

# **PREVENTIVO ESERCIZIO ANNO 2026**

**Preventivo 2026 (All. A - D.P.R. 254/2005)**

\*\*\*

**Budget economico annuale (art. 2 comma 3 D.M. 27 marzo 2013)**

\*\*\*

**Budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 D.M. 27 marzo 2013)**

\*\*\*

**Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa  
(art. 9, comma 3 D.M. 27 marzo 2013)**

\*\*\*

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2026/2028**

\*\*\*

**Relazione della Giunta**

\*\*\*

**Relazione del Collegio dei Revisori**



**ALL. A - PREVENTIVO (previsto dall'articolo 6, comma 1 - D.P.R. 254/2005)**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2025	PREVENTIVO ANNO 2026	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	13.484.000,00	10.890.000,00	0,00	10.890.000,00	0,00	0,00	10.890.000,00
2 Diritti di Segreteria	5.928.150,00	5.806.000,00	13.900,00	0,00	5.602.000,00	190.100,00	5.806.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.436.343,00	1.033.700,00	25.000,00	50.600,00	871.100,00	87.000,00	1.033.700,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	421.987,00	335.700,00	600,00	52.200,00	224.600,00	58.300,00	335.700,00
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	21.270.480,00	18.065.400,00	39.500,00	10.992.800,00	6.697.700,00	335.400,00	18.065.400,00
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	-7.462.142,00	-7.834.819,00	-809.430,00	-2.872.668,00	-3.206.657,00	-946.064,00	-7.834.819,00
7 Funzionamento	-8.697.907,00	-7.659.600,00	-1.215.022,44	-4.077.524,31	-1.947.386,23	-419.667,03	-7.659.600,00
8 Interventi Economici	-5.827.344,00	-3.922.100,00	-85.000,00	0,00	-241.100,00	-3.596.000,00	-3.922.100,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.677.800,00	-3.149.600,00	-17.343,68	-2.768.332,41	-334.691,87	-29.232,05	-3.149.600,00
Totale Oneri Correnti B	-25.665.193,00	-22.566.119,00	-2.126.796,11	-9.718.524,71	-5.729.835,10	-4.990.963,07	-22.566.119,00
Risultato della gestione corrente A-B	-4.394.713,00	-4.500.719,00	-2.087.296,11	1.274.275,29	967.864,90	-4.655.563,07	-4.500.719,00
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi Finanziari	8.149.798,00	15.100,00	0,00	15.100,00	0,00	0,00	15.100,00
11 Oneri Finanziari	0,00	-200,00	0,00	-200,00	0,00	0,00	-200,00
Risultato della gestione finanziaria	8.149.798,00	14.900,00	0,00	14.900,00	0,00	0,00	14.900,00
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	557.700,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
13 Oneri Straordinari	-100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	557.600,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rettifiche attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D-E	4.312.685,00	-4.285.819,00	-2.087.296,11	1.489.175,29	967.864,90	-4.655.563,07	-4.285.819,00
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	725.300,00	413.000,00	0,00	412.500,00	0,00	500,00	413.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	20.904.319,00	12.500.000,00	12.500.000,00	0,00	0,00	0,00	12.500.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	21.629.619,00	12.918.000,00	12.500.000,00	417.500,00	0,00	500,00	12.918.000,00

**BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2026		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		17.113.000,00		20.035.470,00
a) Contributo ordinario dello stato	0,00		0,00	
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00	
b1) Con lo Stato	0,00		0,00	
b2) Con le Regioni	0,00		0,00	
b3) Con altri enti pubblici	0,00		0,00	
b4) Con l'Unione Europea	0,00		0,00	
c) Contributi in conto esercizio	342.000,00		623.320,00	
c1) Contributi dallo Stato	0,00		0,00	
c2) Contributi da Regione	230.000,00		270.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	112.000,00		353.320,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	0,00		0,00	
d) Contributi da privati	75.000,00		0,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	10.890.000,00		13.484.000,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.806.000,00		5.928.150,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) Incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi		952.400,00		1.235.010,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00	
b) Altri ricavi e proventi	952.400,00		1.235.010,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>18.065.400,00</b>		<b>21.270.480,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00		0,00
7) Per servizi		-7.884.650,00		-9.012.354,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.922.100,00		-5.827.344,00	
b) Acquisizione di servizi	-3.078.100,00		-2.220.880,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-577.950,00		-702.790,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-306.500,00		-261.340,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-937.800,00		-914.700,00
9) Per il personale		-7.834.819,00		-7.462.142,00
a) Salari e stipendi	-5.902.729,00		-5.494.920,00	
b) Oneri sociali	-1.491.700,00		-1.353.815,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-335.000,00		-520.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) Altri costi	-105.390,00		-93.407,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.029.600,00		-3.420.800,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-1.300,00		0,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-233.300,00		-225.800,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.795.000,00		-3.195.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00
12) Accantonamento per rischi		0,00		-127.000,00
13) Altri accantonamenti		-120.000,00		-130.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-2.759.250,00		-4.598.197,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-656.600,00		-656.600,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-2.102.650,00		-3.941.597,00	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-22.566.119,00</b>		<b>-25.665.193,00</b>

**BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2026		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-4.500.719,00</b>		<b>-4.394.713,00</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		8.128.398,00
16) Altri proventi finanziari		15.100,00		21.400,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.100,00		21.400,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-100,00		0,00
a) Interessi passivi	-100,00		0,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00	
c) Altri interessi ed oneri finanziari	0,00		0,00	
17bis) Utili e perdite su cambi		-100,00		0,00
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>14.900,00</b>		<b>8.149.798,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
19) Svalutazioni		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		200.000,00		557.700,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative		0,00		-100,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>200.000,00</b>		<b>557.600,00</b>
Risultato prima delle imposte		-4.285.819,00		4.312.685,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-4.285.819,00</b>		<b>4.312.685,00</b>

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna

**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		17.113.000,00		16.902.000,00		16.902.000,00
a) Contributo ordinario dello stato	0,00		0,00		0,00	
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00		0,00	
b1) Con lo Stato	0,00		0,00		0,00	
b2) Con le Regioni	0,00		0,00		0,00	
b3) Con altri enti pubblici	0,00		0,00		0,00	
b4) Con l'Unione Europea	0,00		0,00		0,00	
c) Contributi in conto esercizio	342.000,00		342.000,00		342.000,00	
c1) Contributi dallo Stato	0,00		0,00		0,00	
c2) Contributi da Regione	230.000,00		230.000,00		230.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	112.000,00		112.000,00		112.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	0,00		0,00		0,00	
d) Contributi da privati	75.000,00		0,00		0,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	10.890.000,00		10.860.000,00		10.860.000,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.806.000,00		5.700.000,00		5.700.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00		0,00
4) Incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi		952.400,00		988.000,00		988.000,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00		0,00	
b) Altri ricavi e proventi	952.400,00		988.000,00		988.000,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>18.065.400,00</b>		<b>17.890.000,00</b>		<b>17.890.000,00</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-7.884.650,00		-6.610.000,00		-6.610.000,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.922.100,00		-3.000.000,00		-3.000.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-3.078.100,00		-3.050.000,00		-3.050.000,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-577.950,00		-250.000,00		-250.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-306.500,00		-310.000,00		-310.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-937.800,00		-940.000,00		-940.000,00
9) Per il personale		-7.834.819,00		-7.840.000,00		-7.840.000,00
a) Salari e stipendi	-5.902.729,00		-5.900.000,00		-5.900.000,00	
b) Oneri sociali	-1.491.700,00		-1.490.000,00		-1.490.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-335.000,00		-350.000,00		-350.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00		0,00	
e) Altri costi	-105.390,00		-100.000,00		-100.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.029.600,00		-2.962.000,00		-2.962.000,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-1.300,00		-2.000,00		-2.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-233.300,00		-230.000,00		-230.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00		0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.795.000,00		-2.730.000,00		-2.730.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00		0,00
12) Accantonamento per rischi		0,00		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti		-120.000,00		-150.000,00		-150.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-2.759.250,00		-2.730.000,00		-2.690.000,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-656.600,00		-656.600,00		-656.600,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-2.102.650,00		-2.073.400,00		-2.033.400,00	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-22.566.119,00</b>		<b>-21.232.000,00</b>		<b>-21.192.000,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-4.500.719,00</b>		<b>-3.342.000,00</b>		<b>-3.302.000,00</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari		15.100,00		15.000,00		15.000,00

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna

**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00		0,00	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.100,00		15.000,00		15.000,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00		0,00	
<b>17) Interessi ed altri oneri finanziari</b>		-100,00		0,00		0,00
a) Interessi passivi	-100,00		0,00		0,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00		0,00	
c) Altri interessi ed oneri finanziari	0,00		0,00		0,00	
17bis) Utili e perdite su cambi		-100,00		0,00		0,00
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>14.900,00</b>		<b>15.000,00</b>		<b>15.000,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
<b>18) Rivalutazioni</b>		0,00		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
<b>19) Svalutazioni</b>		0,00		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		200.000,00		100.000,00		100.000,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00		0,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>200.000,00</b>		<b>100.000,00</b>		<b>100.000,00</b>
Risultato prima delle imposte		-4.285.819,00		-3.227.000,00		-3.187.000,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		0,00		0,00		0,00
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-4.285.819,00</b>		<b>-3.227.000,00</b>		<b>-3.187.000,00</b>

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	9.000.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	220.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	100.000,00
1400	Diritti di segreteria	5.700.000,00
1500	Sanzioni amministrative	130.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	24.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	200,00
2202	Concorsi a premio	35.000,00
2203	Utilizzo banche dati	700,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	345.000,00
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	50.000,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	270.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	23.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	62.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	76.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	55.900,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	165.000,00
4199	Sopravvenienze attive	
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	500,00
4204	Interessi attivi da altri	21.500,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	20.000,00
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	15.270.000,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2026

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 31.568.800,00

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA  
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2026  
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
1	PERSONALE											-
11	Competenze a favore del personale											-
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	434.500,00	1.264.000,00	632.000,00	79.000,00	395.000,00	1.145.500,00					3.950.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato						20.000,00					20.000,00
1103	Arretrati di anni precedenti								100.000,00			100.000,00
12	Ritenute a carico del personale											-
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	59.510,00	173.120,00	86.560,00	10.820,00	54.100,00	156.890,00		9.000,00			550.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	128.150,00	372.800,00	186.400,00	23.300,00	116.500,00	337.850,00		125.000,00			1.290.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.900,00	28.800,00	14.400,00	1.800,00	9.000,00	26.100,00					90.000,00
13	Contributi a carico dell'ente											-
1301	Contributi obbligatori per il personale	156.860,00	456.320,00	228.160,00	28.520,00	142.600,00	413.540,00		24.000,00			1.450.000,00
1302	Contributi aggiuntivi	341,00	992,00	496,00	62,00	310,00	899,00					3.100,00
14	Interventi assistenziali											-
1401	Borse di studio e sussidi per il personale						9.800,00					9.800,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale						85.400,00					85.400,00
15	Altre spese di personale											-
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.100,00	3.200,00	1.600,00	200,00	1.000,00	2.900,00					10.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente								240.000,00			240.000,00
1599	Altri oneri per il personale											-
2	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI											-
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.532,00	4.457,00	2.229,00	13.279,00	1.393,00	4.040,00			3.070,00		30.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	180,00	525,00	262,00	33,00	164,00	476,00			360,00		2.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.000,00										5.000,00
2104	Altri materiali di consumo	1.803,00	38.035,00	19.012,00	328,00	1.639,00	4.753,00			14.430,00		80.000,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)											-
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali			100,00								100,00
2107	Lavoro interinale											-
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.300,00	16.500,00	11.200,00	500,00	7.500,00	30.000,00					70.000,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	115.000,00								25.300,00		140.300,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	24.000,00	9.500,00			743.000,00	56.000,00			2.500,00		835.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	73.600,00										73.600,00
2112	Spese per pubblicità											-
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	36.517,00	106.231,00	53.115,00	6.639,00	33.197,00	96.271,00			73.030,00		405.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.990,00	26.153,00	13.077,00	1.635,00	8.173,00	23.702,00			3.270,00		85.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.229,00	15.213,00	7.606,00	951,00	4.754,00	13.787,00			10.460,00		58.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	45.983,00	133.769,00	66.885,00	8.361,00	41.803,00	121.229,00			91.970,00		510.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	25.000,00	32.000,00	45.000,00	3.000,00	35.000,00	125.000,00			55.000,00		320.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.156,00	9.181,00	4.590,00	574,00	2.869,00	8.320,00			6.310,00		35.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	200,00				25.000,00				4.900,00		30.100,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate			500,00			139.000,00			500,00		140.000,00
2121	Spese postali e di recapito	4.959,00	14.425,00	7.213,00	902,00	4.508,00	13.073,00			9.920,00		55.000,00
2122	Assicurazioni	7.920,00	23.040,00	11.520,00	1.440,00	7.200,00	20.880,00					72.000,00

[illegible]

**C.C.I.A.A. DI BOLOGNA**  
**PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2026**  
**USCITE**

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali		
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali										-	
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università										-	
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco										-	
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA										-	
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali										-	
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali										-	
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati										-	
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite										-	
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	480.000,00									480.000,00	
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.725.000,00			50.000,00		100.000,00		25.000,00		1.900.000,00	
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	64.000,00									64.000,00	
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	306.000,00									306.000,00	
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri										-	
4	ALTRE SPESE CORRENTI										-	
41	Rimborsi										-	
4101	Rimborso diritto annuale						5.000,00				5.000,00	
4102	Restituzione diritti di segreteria		500,00	500,00							1.000,00	
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati			1.000,00					1.000,00		2.000,00	
42	Godimenti di beni di terzi										-	
4201	Noleggi	1.532,00	4.457,00	2.229,00	279,00	1.393,00	4.040,00		3.070,00		17.000,00	
4202	Locazioni	100.983,00	293.769,00	146.885,00	18.361,00	91.803,00	266.229,00		201.970,00		1.120.000,00	
4203	Leasing operativo										-	
4204	Leasing finanziario										-	
4205	Licenze software						6.500,00		1.500,00		8.000,00	
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi										-	
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche										-	
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa										-	
4305	Interessi su mutui										-	
4306	Interessi passivi v/fornitori										-	
4399	Altri oneri finanziari										-	
44	Imposte e tasse										-	
4401	IRAP						500.000,00				500.000,00	
4402	IRES						2.950.000,00				2.950.000,00	
4403	I.V.A.								80.000,00		80.000,00	
4405	ICI										-	
4499	Altri tributi						90.000,00				90.000,00	
45	Altre spese correnti										-	
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio					11.200,00					11.200,00	
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta					61.000,00					61.000,00	
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					43.000,00					43.000,00	
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					32.000,00					32.000,00	
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					10.000,00					10.000,00	
4507	Commissioni e Comitati										-	
4508	Borse di studio										-	

[illegible]

[illegible]

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA  
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2026  
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali											-
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche											-
7403	Concessione di crediti a aziende speciali											-
7404	Concessione di crediti ad altre imprese											-
7405	Concessione di crediti a famiglie									50.000,00		50.000,00
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private											-
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri											-
7500	Altre operazioni finanziarie									14.940.000,00		14.940.000,00
8	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI											-
8100	Rimborso anticipazioni di cassa											-
8200	Rimborso mutui e prestiti											-
		5.044.733,00	3.378.625,00	1.890.358,00	308.837,00	14.683.368,00	9.330.639,00	-	498.000,00	15.854.840,00	-	50.989.400,00

50.989.400,00

# PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2026 - 2028

## PREMESSA METODOLOGICA

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Evidenzia gli obiettivi da perseguire da parte dell'Ente camerale e ne misura i risultati.

E' redatto in relazione al triennio 2026-2028, con definizione dei target per l'anno 2026 e viene allegato al bilancio preventivo per l'esercizio 2026

Il presente piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nella Relazione previsionale e Programmatica ed è **redatto sulla base dello schema fornito da Unioncamere nazionale.**

In allegato al bilancio consuntivo 2026 sarà predisposto il rapporto sui risultati che conterrà gli esiti delle azioni attuate e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

Nella sezione "*Iniziative per l'economia*" le risorse indicate sono relative agli interventi economici. Non sono riportati in questa sede i costi di struttura come personale, ammortamenti, funzionamento.

## COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE, RELAZIONE SULLA PERFORMANCE E PROGRAMMAZIONE INTEGRATA (PIAO)

L'Ente camerale sviluppa il ciclo della performance redigendo annualmente il piano della performance, la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009 ed il PIAO ai sensi del D.L. 09/06/2021, n. 80.

L'Ente nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, da allegare al bilancio di previsione, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati.

Gli obiettivi individuati, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, confluiscono pertanto all'interno del piano della performance/PIAO 2026-2028. Eventuali variazioni od aggiornamenti relativi ad obiettivi riportati nel presente Piano, si riflettono pertanto nel piano della Performance/PIAO e saranno illustrati a consuntivo nella Relazione sulla Performance/Relazione sul PIAO 2026.

Il rapporto sui risultati da redigere a fine esercizio contenente le risultanze ottenute, verrà redatto in coerenza con la relazione sulla performance, di cui al D.Lgs 150/2009.

<b>Missione</b>	011	Competitività delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>Programma</b>	005	<u>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</u>	004	<u>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</u>	005	<u>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</u>	002-003	<u>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</u>
<b>Obiettivi</b>	011-005-	I giovani: formazione lavoro, cultura d'impresa, ricambio generazionale. Digitalizzazione e cultura informatica: nuove tecnologie, intelligenza artificiale. Pari opportunità	012-004	Registro Imprese. Misure per la semplificazione e l'innovazione digitale, per la trasparenza e la legalità	016-005-	Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità	032-003-	Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente e efficientamento energetico
	011-005-	Attrattività della città per i giovani di tutta Europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.	012-004	Qualità dei servizi	016-005-		032-003-	Gestione efficiente e trasparente dell'organizzazione. Transizione digitale
	011-005-	Ambiente e sviluppo sostenibile					032-003-	Infrastrutture e Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali
	011-005-	Sostegno alla competitività delle imprese, facilitando l'accesso delle PMI agli strumenti della finanza						

Missione	011 - Competitività delle imprese						
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
COFOG	Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro						
Obiettivo	Titolo	I giovani: formazione lavoro, cultura d'impresa, ricambio generazionale. Digitalizzazione e cultura informatica: nuove tecnologie, intelligenza artificiale. Pari opportunità					
	Descrizione	Formazione lavoro. Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni, formazione d'impresa (Dal 2026 non piu progetto + 20%). Certificazione delle competenze.					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2026					
	Risorse finanziarie 2026	46.000	24.000+22.000 Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro				
	Codice	011-005-					
Obiettivo operativo	Realizzazione eventi/incontri/seminari/progetti relativamente ai servizi di orientamento alle professioni e PCTO con scuole/famiglie/studenti. (Dal 2026 non piu progetto + 20%)						
Indicatore	N. realizzazione eventi incontri seminari						
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, incontri realizzati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Unioncamere	ago 2025: 11 (2024:21;)	realizzazione eventi incontri seminari >=10	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	5%
Obiettivo operativo	Azioni di networking tra stakeholder. Organizzazione e realizzazione incontri tra stakeholder relativi alla formazione lavoro e azioni info orientative per favorire la transizione studio lavoro (Dal 2026 non piu progetto + 20%). Commissioni di certificazione delle competenze.						
Indicatore	n .incontri/ attività di network territorialen .incontri/ attività di network territoriale						
Cosa misura	Il numero di incontri, attività di network realizzati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Unioncamere	ago 2025 6; (2024: 13)	n .incontri/ attività di network territoriale e commissioni di certificazione competenze >= 10	IV Settore area promozione internazionalizzaz ione mediazione	5%

Obiettivo	Titolo	I giovani: formazione lavoro, cultura d'impresa, ricambio generazionale. Digitalizzazione e cultura informatica: nuove tecnologie, intelligenza artificiale. Pari opportunità						
	Descrizione	Transizione digitale. Punto impresa digitale. Digitalizzazione delle imprese, intelligenza artificiale. Focus sullo sviluppo delle competenze digitali a supporto delle PMI. Cybersicurezza. (progetto +20% previa approvazione Ministero)						
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2026						
	Risorse finanziarie 2026	261.400	115.000 PID (prog. +20%) ; 6.100 Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI (prog. +20%); 140.300 Camera Fondazioni - Progetto intelligenza artificiale per PMI					
	Codice	011-005-						
Obiettivo operativo	Realizzazione incontri informativi e di sensibilizzazione sulle attività dei Punti Impresa Digitale e sulla digitalizzazione delle imprese. (progetto +20% previa approvazione Ministero)							
Indicatore	realizzazione eventi incontri seminari							
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, incontri realizzati							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Unioncamere	ago 2025 10 (2024:14)	realizzazione eventi incontri seminari >= 12	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	10%	
Obiettivo operativo	Voucher digitali PID (individuazione beneficiari) (progetto +20% previa approvazione Ministero)							
Indicatore	Tempi di liquidazione del contributo alle imprese							
Cosa misura	La tempestività con cui è liquidato il contributo alle imprese aventi diritto							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N <= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Agef,elaborazione ufficio	ago 2025 (bando aperto 10/09); (2024: 80);	<= 90gg da data chiusura bando (con det.assegnazione contributi)	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	10%	

Obiettivo	Titolo	I giovani: formazione lavoro, cultura d'impresa, ricambio generazionale. Digitalizzazione e cultura informatica: nuove tecnologie, intelligenza artificiale. Pari opportunità					
	Descrizione	Contributi alle imprese - bandi con rendicontazione					
	Arco temporale per la realizzazione	2026					
	Codice	011-005-					
Obiettivo operativo	Liquidazione dei contributi alle imprese beneficiarie (dalla data di calcolo dei contributi a seguito rendicontazione)						
Indicatore	Tempi medi di liquidazione dei contributi a seguito di rendicontazione						
Cosa misura	Il tempo medio dopo cui le imprese beneficiarie ricevono la quantificazione del contributo dopo aver partecipato ad un bando camerale e presentato la rendicontazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N <= X	software Gdel, Ge.Doc, Agef, elaborazione ufficio	ago 2025 49; (2024:52)	tempi medi calcolo dei contributi a seguito di rendicontazione <= 80gg	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	10%

Obiettivo	Titolo	Ambiente e sviluppo sostenibile						
	Descrizione	Transizione ecologica. Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile. ESG. Politiche di genere, pari opportunità (progetto +20% previa approvazione Ministero)						
	Arco temporale per la realizzazione	2026						
	Risorse finanziarie 2026	1.370.000	100.000 contributi bilancio di sostenibilità (prog.+20%); 270.000 regolamento sistemi di sicurezza; 1.000.000 innovazione tecnologica					
	Codice	011-005-						
Obiettivo operativo	Realizzazione eventi/incontri/seminari di sensibilizzazione relativamente alla transizione ecologica delle imprese, criteri ESG, Politiche di genere, pari opportunità (progetto +20% previa approvazione Ministero)							
Indicatore	realizzazione eventi incontri seminari							
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, incontri realizzati							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, Unioncamere	ago 2025 10 (2024: 21)	realizzazione eventi incontri seminari >= 10	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	10%	

Obiettivo operativo	Contributi alle imprese per il bilancio di sostenibilità <i>(progetto +20% previa approvazione Ministero)</i>						
Indicatore	Tempi di liquidazione del contributo alle imprese						
Cosa misura	La tempestività con cui è assegnato il contributo alle imprese aventi diritto						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N <= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Agef,elaborazione ufficio	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2025; ago 2025 n.d	<= 90gg da data chiusura bando (con det.assegnazione contributi)	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	5%
Obiettivo	Descrizione	Sostenere l'innovazione delle imprese ed elevare gli standard di sicurezza per gli addetti					
	Arco temporale per la realizzazione	2026					
	Codice	011-005-					
Obiettivo operativo	Bando contributi per sostituzione impianti/macchinari obsoleti						
Indicatore	Data di pubblicazione del bando						
Cosa misura	il termine entro cui pubblicare il bando						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N <= X (data)	software Gdel, Ge.Doc, Agef, elaborazione ufficio, sito web	Obiettivo indicatore introdotto nel 2026	Pubblicazione bando <= 30/06/2026	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	5%

Obiettivo	Titolo	Attrattività della città per i giovani di tutta europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.					
	Descrizione	Sostegno alle attività di impresa interessate dai cantieri della Città metropolitana					
	Arco temporale per la realizzazione	2026					
	Risorse finanziarie 2026	500.000					
	Codice	011-005-					
Obiettivo operativo	Contributi alle imprese interessate dai cantieri della città metropoitana						
Indicatore	Tempi di liquidazione del contributo alle imprese						
Cosa misura	La tempestività con cui è assegnato il contributo alle imprese aventi diritto						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N <= X	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, Agef	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2025; ago 2025 bando aperto da 11/09	<= 90gg da data chiusura bando (con det. Assegnazione contributi)	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	10%
	Descrizione	Turismo. Promozione turistica e culturale integrata e di qualità. (progetto +20% previa approvazione Ministero)					
	Arco temporale per la realizzazione	2026					
	Risorse finanziarie 2026	200.000 Bologna Welcome (prog.+20%);					
	Codice	011-005-					
Obiettivo operativo	Realizzazione nuovi libretti ricette tradizionali						
Indicatore	Data realizzazione						
Cosa misura	La data entro cui realizzare le nuove pubblicazioni						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, elaborazione ufficio	indicatore introdotto nel 2026	<= 31/12/2026	I Settore area comunicazione e statistica	10%

Obiettivo	Titolo	Sostegno alla competitività delle imprese, facilitando l'accesso delle PMI agli strumenti della finanza					
	Descrizione	Competitività delle imprese. Accesso delle PMI agli strumenti della finanza (progetto +20% previa approvazione Ministero)					
	Arco temporale per la realizzazione	2026					
	Codice	011-005					
Obiettivo operativo	Realizzazione eventi/incontri/seminari per l'accesso delle PMI agli strumenti della finanza (progetto +20% previa approvazione Ministero)						
Indicatore	N. realizzazione eventi incontri seminari						
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, incontri realizzati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	Valore assoluto	N>=X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Unioncamere	indicatore introdotto nel 2026	realizzazione eventi incontri seminari >= 5	I settore Area comunicazione e statistica, azienda speciale	5%
Obiettivo operativo	Contributi alle imprese Voucher per percorsi di finanza alternativa (progetto +20% previa approvazione Ministero)						
Indicatore	Data						
Cosa misura	Il termine entro cui pubblicare il bando						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	software Gdel Ge.Doc, elaborazione ufficio, Agef, sito web	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2026	Pubblicazione bando <= 30/09/2026	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	5%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2026		
INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2026
Contributi innovazione tecnologica	11-005	1.000.000,00
Contributi alle imprese per il bilancio di sostenibilità	11-005	100.000,00
Bando ristori grandi cantieri	11-005	500.000,00
Fondazione Bologna Welcome	11-005	200.000,00
Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	11-005	46.000,00
Regolamento per acquisto e installazione sistemi di sicurezza	11-005	270.000,00
Progetti per lo sviluppo economico	11-005	500.000,00
Camera Fondazioni - Progetto intelligenza artificiale per PMI	11-005	140.300,00
Punto Impresa Digitale (PID)	11-005	115.000,00
C.T.C. - Contributo ordinario all'azienda speciale della Camera di Commercio	11-005	480.000,00
Valorizzazione delle produzioni locali (Fiere - SANA)	11-005	73.600,00
Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	11-005	6.100,00
Indagine congiunturale Unioncamere	11-005	30.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.461.000,00</b>

Missione		012 - Regolazione dei mercati					
Programma		004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori					
COFOG		Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Servizi generali					
Obiettivo	Titolo	Registro Imprese. Misure per la semplificazione e l'innovazione digitale, per la trasparenza e la legalità					
	Descrizione	Adempimenti decreto semplificazioni Legge 11/09/2020 n. 120. Pulizia e cancellazioni dal Registro imprese					
	Arco temporale per la realizzazione	2026					
	Codice	012-004-					
Obiettivo operativo	Gestione delle cancellazioni delle società di capitali in liquidazione ex art. 2490 c.c						
Indicatore	avvio e conclusione procedimenti per società in liquidazione (con data liquidazione fino all'anno 2021) da elenco al 31/12/2025: = 100% delle posizioni						
Cosa misura	La conclusione dei procedimenti per il 100% delle posizioni						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto; data	N= X%	Cruscotto Qualità Infocamere	ago 2025 122 100% (2024: 100% 131)	avvio e conclusione procedimenti per società in liquidazione (con data liquidazione fino all'anno 2021) da elenco al 31/12/2025: = 100% delle posizioni (totale n. 107 posizioni dato al 10/11/2025 a cui si andranno ad aggiungere altre posizioni risultanti al 31/12/2025).	III settore, area semplificazione e servizi qualificati	15%
Obiettivo operativo	Gestione delle procedure di cancellazione ex D.P.R. n. 247/2004						
Indicatore	avvio e conclusione procedimenti per cancellazione imprese >= 1.800 posizioni						
Cosa misura	il numero di cancellazioni effettuate ex D.P.R n.247/2004						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	Cruscotto Qualità Infocamere	ago 2025 921; (2024: 1816)	avvio e conclusione procedimenti per cancellazione imprese >= 1.800 posizioni	III settore, area semplificazione e servizi qualificati	20%

Obiettivo operativo	<b>Segnalazioni al tribunale ex art. 2477 c.c. per mancata nomina organo di controllo nelle srl e coop</b>						
Indicatore	Segnalazione al tribunale del 100% delle posizioni						
Cosa misura	la % segnalazioni sul totale delle posizioni						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N= X%	Cruscotto Qualità Infocamere	indicatore introdotto nel 2026 (dato storico anno 2025: da bilanci esercizi 2021-2022 n. 440 posizioni già gestite)	avvio procedimento di segnalazione per 100% posizioni da elenchi IC per anno 2026 (da bilanci esercizi 2022-2023: 53 posizioni (dato al 10/11/2025) più quelle che si aggiungeranno eventualmente al 31/12/2025).	III settore, area semplificazione e servizi qualificati	5%

Obiettivo	Titolo	Registro Imprese. Misure per la semplificazione e l'innovazione digitale, per la trasparenza e la legalità					
	Descrizione	Tempestivita di evasione delle pratiche Registro Imprese					
	Arco temporale per la realizzazione	2022-2026					
	Codice	012-004-					
Obiettivo operativo	% media di pratiche evase in linea con benchmark nazionale % media di pratiche evase						
Indicatore	% Media Pratiche Evase BO; % Media Pratiche Evase (Dato nazionale)						
Cosa misura	La % Media di pratiche evase dal RI di Bologna rispetto alla % Media Nazionale.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	N%>= X%; Δ<=-7%	cruscotto Infocamere Priamo (la misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo viene effettuata al netto di eventi di natura straordinaria o per uniformità con il dato nazionale e/o processi esterni - Atticheck)	ago 2025 BO 87,33% dato naz.91,2% (delta max 7%) (2024: BO 95,63% dato Naz. 94,73%	% media Bo >= % media nazionale; (se inferiore: margine di scostamento max. 7 punti % rispetto a media nazionale)	III Settore, registro imprese	25%
	Descrizione	Qualità dei servizi					
	Arco temporale per la realizzazione	2022-2026					
	Codice	012-004-					
Obiettivo operativo	Miglioramento Indice di Soddisfazione (IS) relativo alla valutazione finale/complessiva del servizio						
Indicatore	Indice di soddisfazione (IS)						
Cosa misura	L'indice di soddisfazione (IS) dell'indagine di customer relativo alla "valutazione finale del servizio"						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	N%>= X%	Elaborazione ufficio (ufficio statistica CCIAA), comprensivo di customer on line	non disponibile ad agosto 2025 (2024: 98%)	IS >= 88%	III Settore, registro imprese	5%
						IV Settore area tutela del mercato consum. e ambiente	5%

Obiettivo operativo	<b>Procedimenti relativi all attività sanzionatoria (verbali accertamento RI REA AIA)</b>						
Indicatore	N. procedimenti evasi nel 2026 >= procedimenti evasi 2025 (al netto delle ordinanze emesse nel 2025 con procedura massiva per omessa pec)						
Cosa misura	Il numero di procedimenti evasi nel 2026						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	X>=N	Elaborazione ufficio, Prosa	ago 2025 1099; (2024: 1625 (+7% 2023 1470)	N. procedimenti evasi nel 2026 >= procedimenti evasi 2025 (al netto delle ordinanze emesse nel 2025 con procedura massiva per omessa pec)	IV Settore area tutela del mercato consum. e ambiente	10%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2026		
INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2026
Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	12-004	600,00
Analisi tecnica su prodotti ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza	12-004	50.000,00
Commissioni arbitrali e conciliative	12-004	120.000,00
Compensi conciliazioni in materia di trasporti	12-004	70.000,00
Simulatore costi di mediazione	12-004	500,00
<b>TOTALE</b>		<b>241.100,00</b>

Missione	016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)						
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy						
COFOG	Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro						
Obiettivo	Titolo	Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità					
	Descrizione	Promozione export e internazionalizzazione intelligente. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I. (progetto +20% previa approvazione Ministero)					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2026					
	Risorse finanziarie 2026	€ 135.000	5.000 Deliziando; 30.000 altri progetti estero; 100.000 Contributi alle imprese per partecipazione a fiere internazionali certificate che si svolgono in Italia				cdc JD01
	Codice	016-005-					
Obiettivo operativo	Mantenere un adeguato numero di imprese partecipanti alle iniziative del progetto SEI (webinar + check up aziendali) (progetto +20% previa approvazione Ministero)						
Indicatore	N.imprese						
Cosa misura	Il numero di imprese dell'area metropolitana partecipanti alle iniziative						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N>= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	ago 2025: 54 (2024 partecipanti dell'area metropolitana di Bologna al bando regionale del progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente": 120)	n. imprese partecipanti dell'area metropolitana >= 50	IV Settore, area promozione, internazionalizzazione, mediazione, azienda speciale	5%

Obiettivo operativo	<b>Realizzazione eventi/incontri/seminari relativi per l'internazionalizzazione delle PMI (progetto +20% previa approvazione Ministero)</b>						
Indicatore	N. eventi incontri seminari						
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, seminari incontri realizzati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= x	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc	ago 2025 11 (2024:14)	realizzazione eventi incontri seminari >= 12	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	10%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2026		
INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2026
Contributi alle imprese per partecipazione a fiere internazionali certificate che si svolgono in Italia	16-005	100.000,00
Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO	16-005	30.000,00
Progetto Deliziando	16-005	5.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>135.000</b>

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002-003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
COFOG	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche</b> / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri

Obiettivo	Titolo	Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente e efficientamento energetico					
	Descrizione	Pulizia facciata Palazzo Mercanzia e valorizzazione PM					
	Arco temporale per la realizzazione	2025 2026					
	Codice	032-003-					
Obiettivo operativo	Pulizia facciata Palazzo Mercanzia						
Indicatore	Data						
Cosa misura	Il termine entro cui presentare il progetto in Soprintendenza; Il termine entro cui presentare in Giunta lo stato di avanzamento del progetto						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	verifica della sicurezza strutturale di Palazzo Mercanzia (ricezione perizia) <= 30/06/2025 19/06/2025 pervenuta "Relazione e rilievo geometrico strutturale Palazzo Mercanzia" ing. C.	Presentazione prima fase progettuale pulizia facciata loggia storica PM in soprintendenza <= 31/07/2026	II Settore, area provveditorato	20%
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	primo livello di progettazione. acquisizione studio di fattibilità <= 31/12/2025 31/08/2025 documento di fattibilità in corso di elaborazione da parte degli uffici del Provveditorato	Presentazione agli organi camerali della relazione sullo stato di avanzamento del progetto a seguito confronto con soprintendenza e bozza progetto esecutivo <= 31/12/2026	II Settore, area provveditorato	15%

Obiettivo	Titolo	Gestione efficiente e trasparente dell'organizzazione. Transizione digitale					
	Descrizione	Transizione digitale: digitalizzazione dei processi e delle attività. Sicurezza informatica. IA					
	Arco temporale per la realizzazione	2026					
	Risorse finanziarie	€ 70.000 (budget formazione CCIAA)					
	Codice	032-002					
Obiettivo operativo	Digitalizzazione anagrafica integrata dei dispositivi tecnologici in assegnazione al personale						
Indicatore	Data						
Cosa misura	Il termine entro cui realizzare il software						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	ago 2025: 100% in data 17/06/2025 (2024: Aggiornamento al sistema operativo WINDOWS 11 dei PC camerali. aggiornamento pc portatili ≥ 90% entro il 30/09/2024: 95,6%)	Realizzazione informatica in java della piattaforma anagrafica <= 31/07/2026	II Settore, staff informatico e transizione digitale	5%
Obiettivo operativo	Messa a regime e piena funzionalità della piattaforma anagrafica						
Indicatore	Data						
Cosa misura	Il termine entro cui attivare il software per i dipendenti camerali						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	N; data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	ago 2025: Report in data 24/04/2025. Installazione 35 device in corso (2024: Distribuzione smartphone camerali al personale in servizio 98,5 al 31/08/2024)	<=31/12/2026	II Settore, staff informatico e transizione digitale	5%
Obiettivo operativo	Upgrade degli apparati di fonia per adeguare gli standard di sicurezza						
Indicatore	Percentuale						
Cosa misura	La percentuale di dispositivi sostituiti						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	X>= %	software Gdel Ge.Doc, elaborazione ufficio	Obiettivo indicatore introdotto nel 2026	Sostituzione degli apparati voip e aggiornamento centralino>=90%	II Settore, staff informatico e transizione digitale	5%

Obiettivo operativo	<b>Totale ore di formazione CCIAA frequentate sulla sicurezza informatica e ulteriori corsi inerenti la transizione digitale (RTD, accessibilità) pianificati dall'ente</b>						
Indicatore	N.ore >= X (totale CCIAA)						
Cosa misura	Il numero di ore di formazione frequentate sui temi RTD						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2025	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	ore	N>= X	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, log intranet	Totale ore di formazione CCIAA frequentate sulla sicurezza informatica e ulteriori corsi inerenti la transizione digitale pianificati dall'ente N.ore >= 150 ago 2025: 264 (2024: 992)	N.ore >= 180 (totale CCIAA)	I II III IV Settore, tutte le aree, azienda speciale	10%

Obiettivo	Titolo	Gestione efficiente e trasparente dell'organizzazione. Transizione digitale						
	Descrizione	Privacy. Aggiornamento del Registro dei trattamenti e dei relativi profili di rischio						
	Arco temporale per la realizzazione	2026						
	Codice	032-002, 32-003, 011-005, 012-004, 016-005						
Obiettivo operativo	Costante aggiornamento del registro dei trattamenti sul software REGI							
Indicatore	Aggiornamento <= data							
Cosa misura	La scadenza entro cui aggiornare il registro dei trattamenti sul software REGI							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, software Regi	in corso ad agosto 2025 (2024:23/12/2024)	aggiornamento <= 31/12/2026	I II III IV Settore, tutte le aree, azienda speciale	5%	

Obiettivo	Titolo	Gestione efficiente e trasparente dell'organizzazione. Transizione digitale					
	Descrizione	Trasparenza/anticorruzione					
	Arco temporale per la realizzazione	2025					
	Risorse finanziarie	3660 (software Pubblicamera)					
	Codice	032-002-, (32-003, 011-005, 012-004, 016-005,)					
Obiettivo operativo	Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e successive Linee Guida. Popolamento di tutte aree della sezione del sito previste dal D.lgs 33/2013: "Amministrazione Trasparente" e mantenimento tempestività pubblicazione a seguito monitoraggi periodici						
Indicatore	N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente						
Cosa misura	La percentuale delle sezioni del sito popolate secondo gli adempimenti previsti dal riformato D.Lgs 33/2013 e successive Linee Guida						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	percentuale	N% >= X%	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.doc	ago 2025 83,87%; (2024: 96,77%)	>=96,5%	I II III IV Settore, tutte le aree, azienda speciale	5%

Obiettivo	Titolo	Infrastrutture e Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali					
	Descrizione	Monitoraggio e consolidamento degli asset camerali					
	Arco temporale per la realizzazione	2026					
	Risorse finanziarie	12.500.000					
	Codice	032-002-					
Obiettivo operativo	N.provvedimenti presentati agli organi						
Indicatore	N.provvedimenti presentati agli organi						
Cosa misura	Il numero di provvedimenti presentati agli organi relativamente alle attività di consolidamento e monitoraggio degli asset camerali						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N>=X	software Gdel, Gedoc,	ago 2025: 30 (2024: 48)	N.provvedimenti presentati agli organi >= 20	I Settore area affari generali	20%
						II settore area risorse finanziarie	20%

Obiettivo operativo	<b>Revisione convenzione CTC</b>						
Indicatore	Data presentazione provvedimento agli organi camerali						
Cosa misura	Il termine entro cui presentare agli organi camerali la realizzazione del nuovo assetto CTC						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2026	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Gedoc,	indicatore introdotto nel 2026	data presentazione provvedimento agli organi camerali <= 31/12/2026	I II III IV Settore, tutte le aree, azienda speciale	10%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2026		
INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2026
Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Mercanzia	32-002	15.000,00
Promozione alle imprese in termini di servizi, contributi e attività della CCIAA a favore degli imprenditori	32-002	70.000,00
Partecipazione al fondo perequativo L.580 1993	32-003	370.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Contributo Ordinario Unioncamere Italiana	32-003	390.100,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	32-003	491.800,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Quota consortile Infocamere	32-003	125.000,00
Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali (Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie partecipazione e quote e altri investimenti mobiliari)	32-002	12.500.000,00
<b>TOTALE (escluso invest)</b>		<b>1.461.900,00</b>

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2026

Il Preventivo per il 2026 è stato redatto seguendo le indicazioni di cui all'art. 6 e seguenti del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" secondo lo schema di cui all'allegato A) del Decreto.

E' stato predisposto prevedendo le voci di proventi, oneri ed investimenti, ripartite tra le quattro funzioni istituzionali individuate nello stesso allegato A):

- Organi istituzionali e Segreteria Generale;
- Servizi di Supporto;
- Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91, le Camere di Commercio devono approvare il Preventivo economico 2026 entro il 31 dicembre 2025.

L'art. 8 del Regolamento prevede inoltre la redazione del *budget* direzionale, secondo lo schema allegato B) al D.P.R. n. 254/2005, con individuazione delle aree organizzative dell'ente, corrispondenti ai centri di responsabilità individuati all'interno delle funzioni istituzionali.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa contenuta nel D.M. del 27 marzo 2013, ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, il bilancio di previsione deve essere integrato da:

- il *budget* economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- il *budget* economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha impartito le istruzioni applicative alla redazione dei documenti previsionali con proprie note prot. n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015.

Si ricorda brevemente il processo di riforma che ha investito il sistema camerale negli ultimi anni, che costituisce naturalmente l'ambito entro cui vanno inquadrare le attività, gli obiettivi e le risorse che compongono il documento previsionale per il 2026.

La Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" all'art. 10 delega al Governo l'adozione di un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio. In attuazione di tale delega è stato emanato il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", che rappresenta lo strumento per rilanciare gli enti camerali come *"soggetti di supporto e sostegno alle imprese, attraverso una ristrutturazione dell'offerta di servizi per il tessuto produttivo del nostro Paese"* (nota Unioncamere del 5 gennaio 2017). Il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le prime indicazioni interpretative ed attuative delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 219/2016 con propria nota prot. 0195797 del 25 maggio 2017.

Il Decreto Ministeriale 8 agosto 2017 ha provveduto alla "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale".

A seguito di questi primi interventi normativi di riforma, confermati con il successivo D.M. 16 febbraio 2018, la Camera di Commercio di Bologna vede ribadita la propria autonomia, non essendo interessata da processi di accorpamento con altre Camere, può continuare ad operare avvalendosi della propria azienda speciale, e vede ridefinita in 152 unità di personale non dirigente e 4 unità di personale con qualifica dirigenziale la propria pianta organica.

Con Decreto 7 marzo 2019 il Ministero dello Sviluppo Economico ha proceduto alla "Ridefinizione dei servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale" in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e dell'articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale 16 febbraio 2018.

Il quadro della riforma è arrivato alla sua fase finale con il cosiddetto Decreto Agosto (D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126) che ha dato un orizzonte certo ai procedimenti di accorpamento, anche a seguito del succedersi dei precedenti ricorsi intervenuti.

La struttura dei documenti di bilancio delle imprese è stata modificata in alcuni articoli del codice civile con il decreto legge 18 agosto 2015 n. 139, con effetto dall'esercizio finanziario 2016. Il Preventivo 2026 viene formulato con gli schemi attualmente previsti dalla normativa vigente per le Camere di Commercio, non ancora adeguati alla nuova disciplina, in attesa dei necessari aggiornamenti ministeriali al D.M. 27 marzo 2013 e alla revisione del D.P.R. n. 254/2005.

Sui documenti previsionali incide fortemente il disposto dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni nella Legge 114/2014, che prevede al comma 1 la riduzione delle entrate da diritto annuale, per l'anno 2015 del 35 per cento, per l'anno 2016 del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento. La riduzione della principale fonte di finanziamento della Camera ha comportato una profonda rivisitazione del bilancio in ottica di *spending review*, per garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario.

A questo intervento normativo hanno fatto seguito la nota MISE prot. 0117490 del 26 giugno 2014 e le "Linee guida" emerse dall'esito del gruppo di lavoro della Consulta dei Segretari Generali su "Bilancio e gestione finanziaria", trasmesse da Unioncamere con nota prot. n. 23790 del 20 ottobre 2014, di cui si è tenuto conto per la redazione del documento previsionale.

Con provvedimento n. 18 del 25 ottobre 2022 il Consiglio camerale aderì ai progetti di sistema (La doppia transizione: digitale ed ecologica, Formazione Lavoro, Turismo, preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali, i Punti S.E.I.) con attivazione della procedura per aumentare la misura del diritto annuale del 20%, prevista dal comma 10 dell'articolo 18 della Legge n. 580/93 così come modificato dal D.Lgs 25 novembre 2016, n. 219 per la realizzazione dei suddetti progetti nel triennio 2023-2025. Il Ministro dello Sviluppo Economico autorizzò tale incremento della misura del diritto annuale con decreto del 23 febbraio 2023.

Con pec prot. 93247 del 18 luglio 2025 e prot. 93536 del 21 luglio 2025 Unioncamere ha inviato alle Camere di commercio la versione definitiva dei 4 progetti da finanziare con l'aumento del 20% del diritto annuale per triennio 2026 - 2028:

- La doppia transizione: digitale ed ecologica
- Turismo
- Internazionalizzazione delle imprese
- Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza

Con provvedimento n. 19 riunione del 30 ottobre 2025 il Consiglio camerale ha deliberato di aumentare del 20% il diritto annuale per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028, destinando le risorse nette rivenienti dall'aumento del diritto annuale alla realizzazione dei quattro progetti.

Il Preventivo 2026 è stato formulato senza inserire i proventi da diritto annuale per maggiorazione del 20%, non essendosi allo stato concluso il complesso iter autorizzatorio. Qualora venisse autorizzato l'aumento con apposito decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, si procederà all'appostamento degli stanziamenti di entrata e di uscita con successiva variazione di bilancio, che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio.

La legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" ha modificato l'impianto delle normative in tema di contenimento della spesa pubblica a partire dal 2020, ed il suo impatto è descritto nel capitolo degli oneri di funzionamento.

In tema di compensi agli organi è stato emanato il Decreto interministeriale 13 marzo 2023 che reca la determinazione dei criteri e dei limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio. Costituisce una disposizione speciale rispetto alla previsione di cui all'articolo 1, comma 596, della legge n. 160 del 2019 (Legge di Bilancio 2020), in attuazione della quale era stato già adottato il regolamento generale in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici (D.P.C.M. n. 143/2022), per tenere adeguatamente conto delle specificità e delle disposizioni proprie del settore camerale.

Successivamente il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, rubricato «Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, all'art. 13-bis, comma 2, ha stabilito l'inapplicabilità ai componenti degli organi di cui all'art. 1 della legge n. 580/93 e ss.mm.ii. del divieto contenuto nell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012. La successiva la nota MIMIT del 6 ottobre 2025, ai fini della decorrenza delle disposizioni in esame, ha chiarito che trattasi di norma innovativa e non norma di interpretazione autentica, ma con ulteriore nota del 20 novembre 2025 lo stesso MIMIT, a seguito di tavolo congiunto con MEF Funzione Pubblica e Unioncamere, ha convenuto sulla retroattività della disposizione al 1 marzo 2022.

Nell'ambito delle revisioni al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvate con decisione del Consiglio Ecofin dell'8 dicembre 2023, sono state introdotte nuove milestone per l'attuazione della M1C1-Riforma n. 1.11 *“Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie”*, inserita tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare. La Ragioneria Generale dello Stato è intervenuta nel corso del 2024 con le proprie circolari nn. 1, 15 e 36 per fornire indicazioni puntuali in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni.

Tra le altre riforme abilitanti PNRR da attuare è prevista la Riforma 1.15 - *“Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual”* che ha come obiettivo la realizzazione di un sistema contabile unico per tutte le Amministrazioni pubbliche rientranti nell'ambito di applicazione della riforma, basato sul principio contabile accrual (contabilità economico-patrimoniale), ai fini del conseguimento di una più compiuta armonizzazione della contabilità e dei bilanci del settore pubblico, anche in coerenza con gli indirizzi e indicazioni stabilite a livello europeo con la Direttiva n. 2011/85/UE. Il Decreto-legge del 9 agosto 2024 n. 113 all'articolo 10, commi da 3 a 12 contiene le indicazioni concernenti la fase pilota, che prevede l'elaborazione degli schemi di bilancio già con riferimento all'esercizio 2025, e il primo ciclo di formazione di base erogato mediante il portale della formazione.

Le Camere di Commercio sono state inserite tra le amministrazioni pubbliche coinvolte nella fase pilota, tenute pertanto già dall'esercizio 2025 alla produzione e trasmissione degli schemi di bilancio base Accrual. Il decreto stabilisce che nelle more della adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale unico, le amministrazioni interessate

dalla sperimentazione predispongono gli schemi di bilancio per l'esercizio 2025, esclusivamente, per finalità di sperimentazione nell'ambito della fase pilota di cui alla medesima milestone e, pertanto, non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto prodotti, per lo stesso esercizio, in applicazione delle disposizioni e dei regolamenti contabili vigenti. Nelle more della realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi informativi, ai fini della produzione degli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, le amministrazioni riclassificano le voci dei propri piani dei conti secondo le voci del piano dei conti Accrual, effettuando le rettifiche e le integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione e di rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili Itas. Inoltre, sulla base dei requisiti generali che saranno individuati con emanando decreto del ministero dell'Economia e delle finanze, le amministrazioni interessate alla sperimentazione provvedono all'analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi per il recepimento degli standard contabili di cui alla milestone M1C1- 108.

Il Preventivo è stato redatto in coerenza con gli obiettivi strategici delineati dal Consiglio camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2026, approvata nella riunione del 30 ottobre 2025 con deliberazione n. 20.

Si precisa che i documenti di Preventivo sono stati formulati tenendo conto degli elementi noti al momento della loro costruzione.

Come già avveniva prudenzialmente gli scorsi anni non è stato inserito alcuno stanziamento per dividendi da parte delle società partecipate.

Il Preventivo 2026 è stato redatto in coerenza anche con gli altri documenti di natura programmatica:

- il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 ed il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028, che saranno approvati in via definitiva con determinazione del Segretario Generale da adottarsi in sede di assegnazione del budget dirigenziale;
- il Piano triennale 2026-2028 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ex art. 2, commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008, adottato con delibera di Giunta nel corso della riunione del 2 dicembre 2025.

Non è stato invece adottato il Piano triennale di investimento 2026-2028 di cui al D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012 e ss.mm.ii, essendo stati

realizzati tutti gli interventi di natura immobiliare previsti gli scorsi anni e non essendocene di nuovi da programmare.

La Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2026-2028 sarà adottata nel 2026 congiuntamente al PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione).

Sinteticamente il prospetto contabile previsionale secondo lo schema del D.P.R. n. 254/2005 presenta per il 2026 i dati sotto riportati.

Si ricorda la diversa natura dei bilanci comparati. Il preventivo ha infatti in Contabilità di Stato valenza autorizzatoria. Gli elementi differenziali acquisiscono particolare valore rispetto al bilancio pre-consuntivo che viene redatto di fatto al termine dell'esercizio e quindi, evidentemente, con importi di maggiore effettività.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	PREVENTIVO 2025 AGGIORNAMENTO (Del. Consiglio n. 16 riunione del 30 luglio 2025)	PRE- CONSUNTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b><u>A) Proventi correnti</u></b>			
1) Diritto annuale	13.020.000,00	13.484.000,00	10.890.000,00
2) Diritti di segreteria	5.654.100,00	5.928.150,00	5.806.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.380.105,97	1.436.343,00	1.033.700,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	334.860,00	421.987,00	335.700,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>20.389.065,97</b>	<b>21.270.480,00</b>	<b>18.065.400,00</b>
<b><u>B) Oneri correnti</u></b>			
6) Personale	<b>7.419.486,00</b>	<b>7.462.142,00</b>	<b>7.834.819,00</b>
a) competenze al personale	5.580.039,24	5.494.920,00	5.902.729,00
b) oneri sociali	1.358.600,00	1.353.815,00	1.491.700,00
c) accantonamenti al T.F.R.	362.000,00	520.000,00	335.000,00
d) altri costi	118.846,76	93.407,00	105.390,00
7) Funzionamento	<b>9.954.198,00</b>	<b>8.697.907,00</b>	<b>7.659.600,00</b>
a) Prestazione servizi	4.059.103,00	2.923.670,00	3.656.050,00
b) Godimento di beni di terzi	917.595,00	914.700,00	937.800,00
c) Oneri diversi di gestione	3.316.400,00	3.250.035,00	1.382.350,00
d) Quote associative	1.351.300,00	1.348.162,00	1.376.900,00
e) Organi istituzionali	309.800,00	261.340,00	306.500,00
8) Interventi economici	<b>6.195.378,77</b>	<b>5.827.344,00</b>	<b>3.922.100,00</b>
9) Ammortamenti e accantonamenti	<b>3.709.100,00</b>	<b>3.677.800,00</b>	<b>3.149.600,00</b>
a) immob. immateriali	1.300,00	0,00	1.300,00
b) immob. materiali	217.800,00	225.800,00	233.300,00
c) svalutazione crediti	3.280.000,00	3.195.000,00	2.795.000,00
d) fondi rischi e oneri	210.000,00	257.000,00	120.000,00
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>27.278.162,77</b>	<b>25.665.193,00</b>	<b>22.566.119,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-6.889.096,80</b>	<b>-4.394.713,00</b>	<b>-4.500.719,00</b>

<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	8.147.798,00	8.149.798,00	15.100,00
11) Oneri finanziari	200,00	0,00	200,00
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>8.147.598,00</b>	<b>8.149.798,00</b>	<b>14.900,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	489.900,00	557.700,00	200.000,00
13) Oneri straordinari	100,00	100,00	0,00
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>489.800,00</b>	<b>557.600,00</b>	<b>200.000,00</b>
<b>(E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
<b>Differenza rettifiche di valore attività finanziaria</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>1.748.301,20</b>	<b>4.312.685,00</b>	<b>-4.285.819,00</b>

Il Preventivo per l'esercizio 2026 si chiude con un presunto disavanzo di € - **4.285.819,00**. A fronte di tale risultato preme evidenziare che tra gli oneri correnti sono compresi stanziamenti finalizzati ad interventi di carattere promozionale per complessivi € **5.299.000,00** così composti:

- € 3.922.100,00 per interventi di promozione economica;
- € 1.376.900,00 per quote associative per il sistema camerale (Unione Italiana delle Camere di Commercio, Unione Regionale delle Camere di Commercio, Infocamere) oltre all'ipotesi di versamento al Fondo Perequativo presso Unioncamere Italiana.

La Camera di Commercio di Bologna restituisce direttamente al sistema imprenditoriale quasi il 49% del diritto annuale dovuto.

Con delibera n. 16 della riunione di Consiglio del 30 luglio 2025 si è disposto l'aggiornamento al preventivo 2025 con il quale il risultato è passato da - € 4.788.547,00 a + € 1.748.301,20.

Il preconsuntivo 2025 presenta un dato ancora migliore, + € 4.312.685,00.

A questo risultato ha concorso in massima parte la riduzione degli oneri di funzionamento, marcatamente riconducibile a minori oneri per prestazioni di servizi.

Il Preventivo 2026 redatto ai sensi dell'allegato A) al D.P.R. 254/2005 mostra l'attribuzione dei proventi e degli oneri alle quattro funzioni istituzionali, al quale vengono ricondotte le aree organizzative della Camera di Commercio di Bologna. L'ultima struttura organizzativa è stata approvata dalla Giunta con delibera n. 64 nel corso della riunione del 21 maggio 2024 "Rimodulazione pianta organica e revisione struttura organizzativa".

Di seguito la tabella che illustra le attribuzioni alle funzioni istituzionali:

AREE ORGANIZZATIVE 2026				
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA
SEGREARIO GENERALE I SETTORE F	AREA ORGANIZZATIVA: COMUNICAZIONE - CONTROLLO DI GESTIONE E QUALITA' - AFFARI GENERALI - LEGALE (CDC FA01-FA02-FA03-FA04)	AREA ORGANIZZATIVA: GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (CDC FB02)		AREA ORGANIZZATIVA: STATISTICA - AZIENDA SPECIALE (CDC FD01-FD02)
DIRIGENTE II SETTORE G		AREA ORGANIZZATIVA: RISORSE FINANZIARIE – PROVVEDITORATO – INFORMATICO E TRANSIZIONE DIGITALE (CDC GB01-GB03-GB04)		
DIRIGENTE III SETTORE H			AREA ORGANIZZATIVA: REGISTRO IMPRESE - SEMPLIFICAZIONE E SERVIZI QUALIFICATI (CDC HC01-HC03)	
DIRIGENTE IV SETTORE J			AREA ORGANIZZATIVA: TUTELA DEL MERCATO E DEL CONSUMATORE - AMBIENTE – MEDIAZIONE (CDC JC01-JC02-JC03)	AREA ORGANIZZATIVA: PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE, PREZZI (CDC JD01)

I proventi sono direttamente assegnati alla funzione istituzionale di riferimento.

Gli oneri si distinguono in:

- diretti, se riferibili in maniera univoca alle funzioni istituzionali;

- comuni, se sono riferibili a più di una funzione. Questi oneri vengono imputati alle funzioni istituzionali tramite applicazione di driver di ribaltamento.

Nella tabella seguente sono descritti gli oneri comuni e i relativi driver di ribaltamento (FTE full time equivalent, unità di personale a tempo pieno 2024; percentuali di utilizzo spese):

ONERI INDIRETTI	Driver di ribaltamento
325000 - Oneri Telefonici	FTE 2024
325001 - Oneri di connettività	FTE 2024
325003 - Oneri consumo acqua	FTE 2024

325004 - Oneri consumo energia elettrica	FTE 2024
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	FTE 2024
325010 - Oneri Pulizie Locali	FTE 2024
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	FTE 2024
325022 - Oneri per Manutenzione Ordinaria beni Mobili	FTE 2024
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	FTE 2024
325030 - Oneri per assicurazioni	FTE 2024
325050 - Oneri Automazione Servizi	FTE 2024
325053 - Oneri postali e di Recapito	% Utilizzo Spese Postali 2024
325054 - Oneri di Pubblicità legale	FTE 2024
325057 - Oneri mezzi di trasporto oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
325058 - Altri oneri per mezzi di trasporto non oggetto di contenimento	FTE 2024
325066 - Oneri per facchinaggio	FTE 2024
325068 - Oneri vari di funzionamento	FTE 2024
325069 - Spazi attrezzati e service convegnistica	FTE 2024
325072 - Buoni Pasto	FTE 2024
325079 - Oneri per la sicurezza	FTE 2024
325082 - Oneri per rilegature	FTE 2024
326000 - Affitti passivi	FTE 2024
326002 - Noleggio macchinari	FTE 2024
326005 - Noleggio automezzi oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
326008 - Oneri condominiali a carico ente (locazioni passive)	FTE 2024
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	FTE 2024
327009 - Altro materiale di consumo no cancelleria	FTE 2024
341000 - Amm.to Fabbricati	FTE 2024
341001 - Amm.to Impianti speciali di comunicazione	FTE 2024
341002 - Amm.to Impianti Generici	FTE 2024

Di seguito verranno esaminate nel dettaglio le voci di proventi ed oneri del Bilancio Preventivo 2026 rispetto alle stime di pre-consuntivo 2025, come previsto dall'articolo 6 comma 1 del Regolamento di contabilità.

## PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti, come già evidenziato in precedenza, sono stati quantificati in € 18.065.400,00 e si riferiscono alle voci che seguono.

DESCRIZIONE	IMPORTO	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE
Diritto annuale	€ 10.890.000,00	60,28%

Diritti di segreteria	€ 5.806.000,00	32,14%
Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 1.033.700,00	5,72%
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 335.700,00	1,86%
Variazione delle rimanenze	€ 0,00	0,00%
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>€ 18.065.400,00</b>	<b>100,00%</b>

Rispetto al pre-consuntivo 2025 i proventi correnti calano di € 3.205.080,00.

Tale decremento è determinato in maggior misura da minori proventi per diritto annuale per € 2.594.000,00 e minori contributi trasferimenti e altre entrate per € 402.643,00, oltre a minori diritti di segreteria di € 122.150,00 e minori proventi da gestione di beni e servizi per € 86.287,00.

## DIRITTO ANNUALE

Lo stanziamento complessivo del mastro è di € 10.890.000,00, così costituito:

DESCRIZIONE	IMPORTO
310000 - Diritto Annuale anno corrente	€ 10.000.000,00
310002 - Sanzioni Diritto annuale anno corrente	€ 720.000,00
310003 - Interessi moratori diritto annuale anno corrente	€ 200.000,00
310006 - Diritto annuale incremento 20%	0,00
310101 - Restituzione Diritto Annuale	-€ 30.000,00
<b>DIRITTO ANNUALE</b>	<b>€ 10.890.000,00</b>

## ANNO 2025

Per determinare l'importo del diritto annuale 2025 da inserire in preconsuntivo si è fatto riferimento ai dati forniti da Infocamere relativi a:

- gli incassi al 30 settembre 2025 di competenza 2025;
- il credito 2025 per le imprese in stato di omesso versamento, calcolato considerando gli importi fissi del tributo per le imprese iscritte in sezione speciale e gli importi minimi per ogni scaglione di fatturato per le imprese iscritte in sezione ordinaria.

Sulla base dei dati Infocamere e degli incassi già pervenuti si è pervenuti ad una stima per il solo diritto annuale di competenza dell'esercizio 2025 di € 12.450.000,00.

In corrispondenza dei crediti presunti a fine 2025 per somme non incassate a titolo di diritto annuale sanzioni e interessi di competenza dell'esercizio, stimati in € 3.870.000,00

(di cui € 2.850.000,00 per il solo diritto annuale), è stato ipotizzato uno stanziamento per accantonamento al fondo svalutazione di € 3.035.000,00, pari a oltre il 78% del credito.

## ANNO 2026

L'art. 28 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 stabilisce che *"Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento"*.

Il Decreto interministeriale 8 gennaio 2015 ha determinato le misure del diritto annuale a decorrere dal 2015, in conformità alle riduzioni percentuali previste dalla norma, e confermando le disposizioni degli articoli da 2 a 6 del decreto interministeriale 21 aprile 2011.

La nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 127214 del 18 dicembre 2024 confermava che la variazione del fabbisogno era stata irrilevante ai fini della determinazione del diritto annuale 2025 e che il decreto 8 gennaio 2015 ha disposto riduzioni delle misure del diritto annuale in misura pari a quelle legislativamente previste anche per gli anni successivi e quindi del 50% a partire dal 2017. Alla data di redazione del presente documento non è stata emanata la nota relativa alle misure per il 2026.

Gli stanziamenti per il 2026 sono stati costruiti senza considerare la maggiorazione del 20% del diritto annuale, già deliberata dal Consiglio camerale per il triennio 2026-2028 con provvedimento n. 19, nella riunione del 30 ottobre 2025. Pertanto si ipotizza che entri a regime la riduzione del 50% rispetto agli importi in vigore nel 2014, introdotta dal decreto legge 24 giugno 2014 n. 90. Si rammenta che per effetto dei decreti che si sono succeduti di incremento del diritto annuale del 20% - a valere sulle annualità dal 2017 al 2025 - le misure del diritto annuale dal 2016 al 2025 hanno subito il taglio del 40% rispetto agli importi pre riforma.

Questa scelta è stata fatta in ossequio al principio di prudenza, dal momento che la procedura che coinvolge tutto il sistema camerale non è ancora ultimata. Qualora tale procedura dovesse concludersi positivamente, si avrà l'adozione di un apposito decreto da

parte del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, e la Camera procederà con le necessarie variazioni ad appostare sul Preventivo 2026 gli stanziamenti di budget - in entrata ed in uscita - non previsti con il presente Preventivo.

Gli scenari di previsione formulati da Prometeia per l'area metropolitana di Bologna ad ottobre 2025 stimano una crescita dell'economia bolognese per l'anno in corso del + 0,7%, in contrazione rispetto a quanto ipotizzato tre mesi fa (si stimava un +1,0%), anche se leggermente superiore alle stime regionali e nazionali, che si assestano rispettivamente al +0,6% e al +0,5%).

Il 2025 dovrebbe portare comunque a un leggero miglioramento rispetto a un 2024 chiuso con una crescita rivista al +0,2%. E il 2026 si assesterebbe attorno a un +0,9%.

Al 30 settembre 2025 le imprese registrate alla Camera di Commercio di Bologna sono 91.377, erano 91.705 al 31 dicembre 2024. Di queste, 81.765 risultano attive. Se alle sedi di impresa si aggiungono le 25.122 unità locali presenti, si ottiene un totale di 116.499 attività registrate a fine settembre nell'area metropolitana di Bologna. Prosegue la crescita strutturale delle società di capitale, 32.505 le registrate, rispetto a 31.873 di fine 2024.

Alla luce di queste valutazioni si è formulata una previsione di diritto annuale per il 2026 di € 10.000.000,00, in linea con le risultanze degli ultimi anni, ma lievemente ribassata secondo la consueta logica di cautela che guida la costruzione degli stanziamenti di entrata dei bilanci pubblici. D'altro canto la prudenza si rende necessaria visto che il tributo camerale costituisce la voce predominante dei proventi dell'ente e concorre in maniera determinante a garantire la copertura degli interventi promozionali destinati al territorio. Al riguardo Unioncamere Italiana nella nota del 14 aprile 2020 ha sottolineato *"l'importanza che il sistema camerale valuti in modo prudentiale i ricavi da diritto annuale da iscrivere nel preventivo economico 2020 tenendo conto della profonda crisi economica in corso e dei suoi possibili effetti sul gettito della principale entrata delle Camere di Commercio"*, e questo anche per gli esercizi futuri visto il prolungarsi della crisi congiunturale negativa.

Per il 2026 è stato ipotizzato un importo di diritto annuale non riscosso di € 2.400.000,00, che dovrebbe essere iscritto a credito al termine dell'esercizio, e rispetto a

tale valore si è valutato lo stanziamento per sanzioni in € 720.000,00. Gli interessi sono stati previsti in € 200.000,00 visto il saggio degli interessi legali del 2,0% fissato dal D.M. 10 dicembre 2024.

Il credito complessivo per diritto sanzioni e interessi ipotizzato per il 2026 è di € 3.270.000,00. Si è applicata una percentuale di svalutazione del 78%, analoga a quella applicata in sede di bilancio di esercizio 2024, che ha determinato un accantonamento di € 2.550.000,00.

Come già negli ultimi anni nella gestione straordinaria non vengono inseriti accantonamenti straordinari per svalutazione crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi riferiti ad esercizi precedenti, in quanto si ritiene il fondo attuale già adeguato.

## **DIRITTI DI SEGRETERIA**

La previsione totale è di € 5.806.000,00, così composta:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
311002 - Diritti Registro Imprese e Attività Artigiane	€ 4.906.000,00
311007 - Diritti tutela del mercato e consumatore	€ 110.000,00
311009 - Diritti prezzi, arbitrato e conciliazione	€ 100,00
311011 - Diritti Firma Digitale	€ 70.000,00
311015 - Diritti composizione negoziata per la crisi di impresa	€ 13.800,00
311016 - Diritti commercio estero	€ 190.000,00
311017 - Diritti di segreteria Ambiente	€ 290.000,00
311018 - Altri diritti	€ 100,00
311027 - Sanzioni	€ 230.000,00
311106 - Restituzione diritti di segreteria	-€ 4.000,00
<b>DIRITTI DI SEGRETERIA</b>	<b>€ 5.806.000,00</b>

Le previsioni sono state formulate in misura inferiore al dato di pre-consuntivo 2025 (€ 5.928.150,00) di € 122.150,00.

Le principali riduzioni si hanno nello stanziamento per Diritti Registro Imprese e Attività Artigiane, inferiore di € 94.000,00 rispetto al dato di pre-consuntivo 2025 per una valutazione prudenziale delle entrate in base all'andamento degli ultimi anni.

Per il Registro Imprese le previsioni sono formulate non considerando prudenzialmente entrate relative all'attuazione della normativa relativa al titolare effettivo. Al riguardo si ricorda che il Consiglio di Stato, con ordinanze del 17 maggio 2024, ha sospeso l'esecutività della sentenza del Tar del Lazio del 9 aprile 2024, con la conseguenza che sia l'obbligo di comunicazione/conferma del titolare effettivo, sia l'inizio della consultazione dei dati sono stati congelati in attesa del giudizio di merito.

Il Consiglio di Stato, con successive ordinanze del 15 ottobre 2024, ha rinviato alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) questioni pregiudiziali relative al Registro dei titolari effettivi istituito dal DM n. 55/2022.

Lo stanziamento per Sanzioni si riduce di € 20.000,00 rispetto al pre-consuntivo 2025, in considerazione del ruolo da emettere.

## **CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE**

La previsione totale è di € 1.033.700,00, così costituita:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
312006 - Contributi fondo Perequativo L.580/93 per progetti	€ 12.000,00
312017 - Contributo spese di funzionamento CPA	€ 230.000,00
312019 - Contributi per progetti di vigilanza	€ 30.000,00
312023 - Contributi da privati	€ 75.000,00
312025 - Rimborsi per procedure di conciliazione in materia di trasporti	€ 70.000,00
312102 - Rimborsi spese personale distaccato	€ 36.000,00
312108 - Rimborsi e recuperi diversi	€ 6.000,00
312109 - Rimborsi spese di notifica	€ 185.000,00
312118 - Recupero spese Albo Gestori Ambientali (D.M. 29/12/1993)	€ 360.000,00
312120 - Compensi per incarichi aggiuntivi Dirigenti	€ 1.000,00
312121 - Compensi per incarichi aggiuntivi Segretario Generale	€ 24.000,00
312124 - Recupero fondo incentivi funzioni tecniche	€ 6.100,00
312130 - Restituzione di altre entrate ist.li	-€ 1.400,00
<b>CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE</b>	<b>€ 1.033.700,00</b>

La previsione di tali proventi subisce una riduzione di € 402.643,00 rispetto al pre-consuntivo 2025 (stimato in € 1.436.343,00).

I contributi fondo Perequativo L. 580/93 per progetti sono riferiti all'ipotesi di adesione a nuovi progetti di sistema con il coordinamento di Unioncamere Emilia Romagna nel corso dell'anno 2026 per i quali sono previsti stanziamenti in uscita.

La previsione del finanziamento delle funzioni delegate in materia di artigianato è stata stimata in base a quanto previsto dall'art. 6 "Finanziamento" della convenzione quadro del 16 febbraio 2024 fra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna per l'attività di coordinamento sull'esercizio delle funzioni delegate alle Camere di Commercio inerenti l'Albo delle imprese artigiane di cui alla legge regionale n. 1 del 9 febbraio 2010 e ss.mm.ii, cui la Camera di Bologna ha aderito per il biennio 2024-2025 con delibera di Giunta n. 23 nella riunione del 12 marzo 2024, e di cui si attende il rinnovo per il 2026.

I contributi per progetti di vigilanza, quantificati in € 30.000,00, sono legati alle attività di controllo sulla conformità di prodotti in regime di convenzione con Unioncamere sulla base di Protocolli d'intesa stipulati tra la stessa Unioncamere e il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica .

A fronte di queste entrate è stato inserito uno stanziamento in uscita di € 50.000,00 tra gli Interventi economici per l'iniziativa "Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza" che comprende anche la realizzazione di progetti in corso.

I contributi da privati, € 75.000,00, sono riferiti alle quote di adesione delle Fondazioni coinvolte nel progetto formativo e di trasferimento della conoscenza sull'intelligenza artificiale e le tecnologie avanzate, approvato con delibera di Giunta n. 125/2025.

I rimborsi per procedure di conciliazione in materia di trasporti, valutati in € 70.000,00 vengono corrisposti dall'Autorità di regolazione dei trasporti in base al numero dei procedimenti di conciliazione tra passeggeri e operatori di servizi di trasporto coordinati dalla Camera, a seguito dell'adesione alla Convenzione tra la predetta Autorità e l'Unione

Italiana delle Camere di Commercio per la gestione operativa delle relative procedure di conciliazione (delibera di Giunta 158/2024 e 42/2025).

I rimborsi spese per personale distaccato sono relativi ad un'unità di personale in distacco sindacale.

Si conferma di importo significativo la stima per i rimborsi spese di notifica (€ 185.000,00), anche in previsione dell'emissione nel 2026 del ruolo su sanzioni, in misura analoga al valore di pre-consuntivo 2025 di € 182.000,00.

Si mantiene in linea con il pre-consuntivo anche il recupero spese dell'albo gestori ambientali.

I compensi che affluiscono all'ente sono relativi alle somme per gli incarichi di Consigliere svolti:

- dal Segretario Generale presso le società Aeroporto G. Marconi Bologna Spa, e C.A.A.B. Spa;
- dal Dirigente del II settore presso BolognaFiere Spa.

## PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

La previsione totale è di € € 335.700,00, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
313007 - Altri ricavi dalla vendita di beni att. comm.	€ 600,00
313008 - Altri ricavi e proventi dalla prestazione di servizi att. comm.	€ 3.600,00
313011 - Ricavi per concessioni	€ 26.300,00
313012 - Ricavi concessione in uso sale e uffici	€ 48.600,00
313018 - Ricavi per organizzazione fiere, mostre e altre iniziative promozionali	€ 14.000,00
313023 - Ricavi per postalizzazione mediazioni	€ 900,00
313025 - Ricavi per servizi di mediazione	€ 190.000,00
313030 - Ricavi vendita carnets ATA	€ 18.000,00
313045 - Vendita bollini e carta filigranata per servizio Telemaco	€ 1.000,00
313060 - Proventi concorsi a premio	€ 30.000,00
313070 - Proventi per servizi di conservazione libri digitali	€ 2.500,00
313076 - Introiti verifica a domicilio strumenti metrici	€ 200,00
<b>PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI</b>	<b>€ 335.700,00</b>

Sono stimati in calo rispetto ai proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi risultanti come pre-consuntivo 2025, pari ad € 421.987,00 (€ 86.327,00).

I ricavi per concessioni sono relativi all'affidamento della concessione all'Associazione Granaria Emiliano Romagnola (AGER) del servizio di gestione della Borsa merci di Bologna per il periodo 2025-2029.

I ricavi per concessioni in uso sale e uffici conseguono dal contratto tra la Camera di Commercio di Bologna e l'Azienda Speciale CTC per l'utilizzo di spazi attrezzati della sede di via Lepido 178, approvato con delibera di Giunta n. 35 del 22 marzo 2022.

I ricavi per organizzazione fiere, mostre e altre iniziative promozionali riguardano la stima degli introiti per la partecipazione alle Fiere Marca e Sana Food 2026.

I ricavi per servizi di mediazione si confermano con un importo di rilievo, a fronte di un pre-consuntivo stimato in € 280.000,00.

Le entrate di natura commerciale dell'ufficio metrico sono riferite all'attività di sorveglianza dei preimballaggi, alla sorveglianza presso officine autorizzate al montaggio dei cronotachigrafi, all'accertamento della conformità dei laboratori orafi e alla verifica prima su strumenti di misura.

Gli altri ricavi dalla vendita di beni, € 600,00, sono relativi al rilascio di elenchi di imprese, mentre quelli riferiti alla prestazione di servizi, € 3.600,00, riguardano i canoni per i distributori automatici collocati nelle due sedi dell'ente.

## **VARIAZIONI DELLE RIMANENZE**

In sede previsionale è ipotizzabile una sostanziale identità tra le rimanenze iniziali e quelle finali, data la costanza nella tipologia di beni e nella tempistica di acquisizione degli stessi.

## **ONERI CORRENTI**

Gli oneri correnti sono stati quantificati in € 22.566.119,00, e sono costituiti dalle tipologie di costi riportati in tabella.

DESCRIZIONE	IMPORTO	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE
Personale	€ 7.834.819,00	34,72%
Funzionamento	€ 7.659.600,00	33,94%
Interventi economici	€ 3.922.100,00	17,38%

Ammortamenti e Accantonamenti	€ 3.149.600,00	13,96%
<b>Totale oneri correnti</b>	<b>€ 22.566.119,00</b>	<b>100,00%</b>

Rispetto al dato di preconsuntivo (€ 25.665.193,00) gli oneri correnti diminuiscono di € 3.099.074,00. A fronte dell'incremento del Personale (€ 372.677,00), si riducono Funzionamento (-€1.038.307,00), Interventi Economici (-€ 1.905.244,00), Ammortamenti e accantonamenti (- € 528.200,00).

## PERSONALE

La previsione relativa al mastro del Personale che comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento per indennità di fine servizio e trattamento di fine rapporto e gli altri costi del personale è stata stimata in € 7.834.819,00 superiore di 372.677,00 rispetto al preconsuntivo 2025, pari a € 7.462.142,00.

La previsione della spesa di personale è stata formulata avendo a riferimento le unità che saranno presumibilmente in servizio nel 2026, ipotizzando l'assunzione di personale a tempo indeterminato, in maniera scaglionata dall'1 gennaio 2026 (1 istruttore) e da marzo 2026 (12 istruttori e 6 funzionari).

Per la definizione degli stanziamenti si è fatto riferimento:

- al Contratto Collettivo di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019/2021 del 16 novembre 2022 per il personale non dirigente;
- al Contratto Collettivo di Lavoro del personale dell'Area dirigenziale delle Funzioni Locali per il triennio 2019/2021 sottoscritto il 16 luglio 2024.

Si è inoltre stimato un incremento di € 110.000,00 formulato in base alla pre-intesa relativa al contratto 2022-2024 per il personale non dirigente.

Trattandosi di documento previsionale, con finalità autorizzatoria della spesa, gli stanziamenti sono stati costruiti secondo logiche prudenziali, pertanto gli oneri del personale comprendono il 50% della riduzione relativa ai part-time – circa € 55.708,00 - per far fronte eventualmente ad un parziale rientro a tempo pieno del personale attualmente a servizio ridotto.

Nel dettaglio la previsione è così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
321000 - Retribuzione Ordinaria	€ 3.682.000,00
321002 - Retribuzione Ordinaria Dirigenti	€ 200.000,00

321003 - Retribuzione straordinaria	€ 36.900,00
321004 - Banca ore	€ 8.100,00
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	€ 445.000,00
321016 - Risorse decentrate per le politiche di sviluppo e produttività	€ 1.341.000,00
321017 - Fondo Posizioni organizzative	€ 179.729,00
321022 - Compensi attività Uff.Legale - Risorse decentrate	€ 5.000,00
321025 – Compensi incarichi progettazione – Risorse decentrate	€ 5.000,00
<b>a) competenze al personale</b>	<b>€ 5.902.729,00</b>
322000 - Oneri Previdenziali	€ 1.255.000,00
322003 - Inail dipendenti	€ 27.000,00
322004 - Oneri assistenziali	€ 5.000,00
322008 - Oneri derivanti dall'applicazione di benefici pensionistici	€ 20.000,00
322010 - Oneri previdenziali dirigenti	€ 156.000,00
322013 - Inail dirigenti	€ 1.000,00
322014 - Oneri assistenziali dirigenti	€ 700,00
322018 - Oneri Previdenza complementare	€ 27.000,00
<b>b) oneri sociali</b>	<b>€ 1.491.700,00</b>
323000 - Accantonamento indennità anzianità pers. di ruolo ante 2001	€ 145.000,00
323006 - Accantonamento T.F.R. personale di ruolo dal 2001	€ 190.000,00
<b>c) accantonamenti al T.F.R.</b>	<b>€ 335.000,00</b>
324001 - Welfare integrativo	€ 65.390,00
324002 - Oneri Mobilità sostenibile	€ 20.000,00
324003 - Spese Pers. Comandato Distaccato Ministeri e distacchi sindacali	€ 20.000,00
<b>d) altri costi</b>	<b>€ 105.390,00</b>
<b>PERSONALE</b>	<b>€ 7.834.819,00</b>

La previsione è conseguente al quadro di riconfigurazione della struttura camerale iniziata nel 2014 che sta determinando significativi risparmi sulla spesa di personale. Si evidenzia che il numero di unità di personale, di ruolo e con contratti flessibili ed incluso il personale dirigente, era a fine di ogni anno:

Anno	Unità di personale
2013	194
2014	183
2015	171
2016	169
2017	163
2018	148
2019	143
2020	140
2021	134

2022	135
2023	134
2024	140

Con riferimento al numero degli occupati al 31 dicembre 2025 la situazione prevista, tenuto conto delle cessazioni al momento note, è di 133 unità di personale, inclusi il Segretario Generale e gli altri 3 dirigenti, ben al di sotto della pianta organica ministeriale che riconosce a Bologna 156 unità.

Nel corso del 2025 è stata assunta una sola nuova unità di personale mediante scorrimento della graduatoria del concorso di profilo istruttore informatico.

Il quadro delle dinamiche del personale sarà analizzato a inizio del 2026 con l'elaborazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028.

I Compensi incarichi progettazione – Risorse decentrate sono relativi agli incentivi spettanti per lo svolgimento dei lavori di condizionamento di Palazzo Mercanzia.

E' rispettato il limite di spesa per gli oneri per straordinario e banca ore.

Sono stati stanziati sul conto "322018 - Oneri Previdenza complementare" € 27.000,00 a seguito dell'art. 24 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 "Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici" per Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle Regioni e Autonomie Locali e Sanità, fondo finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, l'adesione è libera e volontaria, rimane a carico dell'Ente un contributo pari all'1%. La Previdenza complementare è stata stimata prudenzialmente sulla metà del personale, rispetto all'adesione attuale di soli 14 dipendenti.

Alla luce dell'articolo 82 del CCNL 16 novembre 2022 gli stanziamenti relativi al welfare integrativo, nel limite degli importi 2018, sono ricompresi in un unico conto.

Tra gli Altri costi del personale è stato inoltre inserito uno stanziamento per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla normativa europea per la promozione della mobilità sostenibile (Mobility Management).

Gli accantonamenti, per complessivi € 335.000,00, sono riferiti all'indennità di anzianità calcolata ai sensi del regolamento Interministeriale delle Camere di Commercio del 12 luglio 1982 per tutto il personale assunto fino al 31 dicembre 2000, mentre per il personale assunto successivamente opera l'accantonamento del TFR in base all'art. 2120 del codice civile.

Relativamente al personale interessato da processi di mobilità, sia volontaria che d'ufficio, gli accantonamenti ai relativi trattamenti di fine servizio o di fine rapporto sono determinati in conformità alla Circolare INPS n.126 del 15 settembre 2025, recante nuove istruzioni operative per l'applicazione uniforme delle norme vigenti, come da Determinazione del Segretario Generale n. 421 del 19 novembre 2025. La circolare precisa che l'amministrazione di destinazione deve provvedere alla liquidazione del trattamento di fine servizio secondo il proprio ordinamento e tenendo conto dell'intera anzianità utile maturata, comprensiva dei periodi di servizio prestati presso l'amministrazione di provenienza. Alla luce di tale circolare, ed in sede di prima applicazione, il pre-consuntivo 2025 degli accantonamenti per Indennità di anzianità e TFR è stato complessivamente rivisto in € 520.000,00, rispetto ad uno stanziamento aggiornato di € 362.000,00, in attesa della definizione delle quote che dovranno essere versate dall'INPS a titolo di TFS/TFR maturato dai dipendenti provenienti per mobilità da altra amministrazione non camerale.

## FUNZIONAMENTO

La previsione totale è di € € 7.659.600,00 inferiore di € 1.038.307,00 rispetto al pre-consuntivo 2025.

Di seguito il dettaglio delle voci:

DESCRIZIONE	IMPORTO
325000 - Oneri Telefonici	€ 24.000,00
325001 - Oneri di connettività	€ 40.000,00
325003 - Oneri consumo acqua	€ 2.000,00
325004 - Oneri consumo energia elettrica	€ 250.000,00
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	€ 40.000,00
325010 - Oneri Pulizie Locali	€ 200.000,00
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	€ 251.100,00
325022 - Oneri per Manutenzione Ordinaria beni Mobili	€ 63.000,00
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	€ 155.100,00
325030 - Oneri per assicurazioni	€ 77.000,00
325035 - Costi per servizi tecnico amministrativi (non consulenziali)	€ 100.000,00
325040 - Oneri Consulenti ed Esperti	€ 577.950,00
325043 - Oneri Legali	€ 35.000,00
325050 - Oneri Automazione Servizi	€ 733.200,00
325051 - Oneri di Rappresentanza	€ 2.000,00
325052 - Banche dati on-line	€ 32.000,00

325053 - Oneri postali e di recapito	€ 60.000,00
325056 - Oneri per la riscossione di entrate	€ 50.000,00
325057 - Oneri mezzi di trasporto oggetto di contenimento	€ 1.200,00
325058 - Altri oneri per mezzi di trasporto non oggetto di contenimento	€ 1.200,00
325060 - Oneri per pubblicazioni	€ 30.200,00
325066 - Oneri per facchinaggio	€ 30.000,00
325068 - Oneri vari di funzionamento	€ 31.800,00
325069 - Spazi attrezzati e service convegnoistica	€ 15.000,00
325072 - Buoni Pasto	€ 87.400,00
325074 - Oneri per la formazione del personale	€ 70.000,00
325075 - Rimborsi spese missioni	€ 9.000,00
325076 - Oneri per concorsi	€ 60.000,00
325077 - Rimborsi spese missioni attività ispettiva	€ 1.100,00
325078 - Oneri per accertamenti sanitari	€ 18.700,00
325079 - Oneri per la sicurezza	€ 18.000,00
325080 - Oneri deposito atti presso terzi	€ 40.500,00
325083 - Oneri per archivio	€ 30.000,00
325084 - Oneri condominiali a carico ente	€ 25.000,00
325085 - Oneri vari di funzionamento Metrico	€ 3.500,00
325095 - Oneri per convenzione di cassa	€ 15.000,00
325097 - Oneri di informazione all'utenza	€ 4.100,00
325099 - Oneri per servizi esterni	€ 452.000,00
325101 - Linea grafica	€ 20.000,00
<b>a) Prestazioni servizi</b>	<b>€ 3.656.050,00</b>
326000 - Affitti passivi	€ 737.400,00
326001 - Oneri per Concessioni	€ 3.700,00
326002 - Noleggio macchinari	€ 13.000,00
326005 - Noleggio automezzi oggetto di contenimento	€ 3.700,00
326008 - Oneri condominiali a carico ente	€ 180.000,00
<b>b) Godimento di beni di terzi</b>	<b>€ 937.800,00</b>
327001 - Oneri per libri, quotidiani e riviste	€ 7.000,00
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	€ 17.200,00
327007 - Costo acquisto carnet ATA	€ 15.000,00
327009 - Altro materiale di consumo no cancelleria	€ 12.300,00
327010 - Oneri acquisto Prodotti Telematici	€ 72.500,00
327011 - Oneri per materiali telemaco	€ 1.000,00
327015 - Oneri Vestiario di Servizio	€ 600,00
327017 - Imposte e tasse	€ 600.000,00
327036 - Arrotondamenti passivi	€ 50,00
327040 - Oneri Finanziari e Fiscali	€ 100,00

327048 - Oneri per contenimento della spesa pubblica	€ 656.600,00
<b>c) Oneri diversi di gestione</b>	<b>€ 1.382.350,00</b>
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	€ 370.000,00
328002 - Contributo Ordinario Unioncamere Italiana	€ 390.100,00
328003 - Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	€ 491.800,00
328006 - Infocamere S.c.p.a. - Contributo consortile obbligatorio	€ 125.000,00
<b>d) Quote associative</b>	<b>€ 1.376.900,00</b>
329001 - Compensi Consiglio	€ 24.000,00
329003 - Compensi Giunta	€ 102.000,00
329007 - Compensi Presidente	€ 105.000,00
329008 - Rimborsi Consiglio-Giunta-Presidente	€ 1.500,00
329009 - Compensi Collegio dei Revisori	€ 34.000,00
329010 - Rimborsi Collegio dei Revisori	€ 1.000,00
329015 - Compensi Ind. e rimborsi OIV	€ 10.000,00
329018 - Compensi Vice Presidente	€ 29.000,00
<b>e) Organi istituzionali</b>	<b>€ 306.500,00</b>
<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>7.659.600,00</b>

Il Piano triennale 2026-2028 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili aggiorna la programmazione delle attività e dei relativi costi. Si rimanda pertanto a tale documento, deliberazione di Giunta adottata nella riunione del 2 dicembre, per il dettaglio che trova applicazione negli importi suindicati.

Le prestazioni di servizi previste in € 3.656.050,00 aumentano rispetto al pre-consuntivo 2025 (€ 2.923.670,00) di € 732.380,00.

La voce più rilevante è quella degli Oneri di automazione (€ 733.200,00) che si incrementano di € 259.200,00 rispetto al pre-consuntivo (€ 474.000,00). Tale risultato è anche conseguenza dell'inserimento di stanziamenti per far fronte ad eventuali esigenze di acquisizione di servizi informatici in corso d'anno, in particolare con riferimento a servizi di intelligenza artificiale.

Consistenti sono anche gli oneri per consulenti ed esperti, € 577.950,00, inferiori rispetto al pre-consuntivo (€ 702.790,00). Sono riferiti principalmente a incarichi per supporto per potenziali operazioni sulle partecipate, oltre a perizie per la valutazione dei beni di interesse culturale dell'ente.

Altra voce rilevante è data dagli Oneri per servizi esterni, 452.000,00, maggiori di € 72.700,00 rispetto al dato di pre-consuntivo 2025 (€ 379.300,00). I servizi esternalizzati

sono di supporto agli uffici Registro Imprese, Semplificazione e servizi Qualificati, Personale e Contabilità.

Gli oneri per godimento beni di terzi, € 937.800,00 sono lievemente in aumento rispetto al dato di pre-consuntivo (€ 914.700,00). Le voci più di rilievo sono quelle relative alla locazione di Lepido, € 737.400,00 per il canone di affitto oltre a € 180.000,00 per spese condominiali.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, in questo conto rientrano tutti gli altri costi sostenuti dalla Camera per il normale funzionamento dell'Ente.

E' stato previsto un importo complessivo di € 1.382.350,00, molto inferiore rispetto al dato di pre-consuntivo 2025 (€ 3.250.035,00), esercizio in cui sono state contabilizzate le imposte per redditi da capitali riferite ai dividendi distribuiti da Aeroporto Marconi di Bologna Spa e da Tecno Holding Spa. Per il 2026 non è stata inserita la previsione di importi per la tassazione di dividendi, in coerenza con la prudenziale mancata previsione delle relative entrate. Il conto imposte e tasse somma ad € 600.000,00, principalmente IRAP (€ 500.000,00), IMU (€ 32.500,00) e TARI (€ 35.300,00).

Le quote associative, previste per un valore complessivo di € 1.376.900,00, sono in aumento rispetto al pre-consuntivo (+ € 28.738,00). Comprendono:

- le quote istituzionali per l'Unioncamere Nazionale e l'Unione Regionale. Per il 2026 si è determinata la prima in € 390.100,00, come percentuale del 2,3% del diritto annuale comprensivo della maggiorazione del 20%, al netto delle spese per la riscossione con modello F24 e dell'accantonamento per la svalutazione dei crediti, e dei diritti di segreteria, quali risultano dall'Allegato C dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (al 31 dicembre 2024). La quota associativa all'Unione Regionale è stata quantificata in € 491.800,00, come applicazione della percentuale del 2,9% sulla stessa base imponibile considerata per la quota associativa di Unioncamere Italiana;

- la quota per il Fondo Perequativo Unioncamere ai sensi dell'art. 18 della L. 580/93 (€ 370.000,00). Tale importo deriva dal consueto calcolo in applicazione delle aliquote del decreto interministeriale 21 aprile 2011, sull'ipotesi di diritto annuale che sarà riscosso al 31 dicembre 2025, dato naturalmente non ancora noto al momento della predisposizione del presente documento.

- il contributo consortile obbligatorio ad Infocamere S.c.p.a. per € 125.000,00, calcolato assestandosi al valore fissato inizialmente come contributo 2025. Si precisa che allo stato attuale non si hanno indicazioni su quale sarà l'entità del contributo richiesto, variabile nel corso degli anni in base ai risultati conseguiti dalla società consortile.

Gli stanziamenti 2026 degli organi istituzionali sono stati iscritti in base agli importi stabiliti nella delibera di Consiglio n. 22 della riunione del 31 luglio 2024.

## **CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA**

L'art. 1 comma 590 della L. 160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" prevede che *"Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale."*

L'art. 1 comma 594 della L. 160/2019 dispone inoltre *" Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento. "*

I costi sostenuti dalla Camera di Bologna nel 2018 per le norme di contenimento della spesa pubblica di cui al suddetto allegato A ammontano ad € 592.999,65:

<b>Norme di contenimento</b>	<b>Consuntivo 2018</b>
art. 61 D.L. 112/2008	€ 70.212,00
art. 6, comma 21, D.L. 78/2010	€ 93.456,77
art. 8, comma 3, D.L. 95/2012	€ 286.220,59
art. 8, co. 3, D.L. 95/2012 e art. 50, co. 3, D.L. 66/2014	€ 143.110,29
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 592.999,65</b>

Non essendo stato ricompreso nell'allegato A della L 160/2019 il versamento ai sensi dell'art. 6 comma 14 del D.L. n. 78/2010 convertito L. n. 122/2010 per spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi, ammontante per la Camera di Bologna ad € 4.235,30, il relativo limite di spesa continua a rimanere in essere ed il versamento non deve essere incrementato del 10%.

Dal 2020 la Camera di Commercio di Bologna ha quindi rideterminato i propri versamenti in:

- € 652.299,62 versamento al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A;
- € 4.235,30 versamento al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato ai sensi art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi).

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 210/2022, ha dichiarato che alcune norme di legge, contenute nel DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL 66/2014, riguardanti l'obbligo per le Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa sono costituzionalmente illegittime, precisando che tale illegittimità riguarda il periodo dal 2017 al 2019.

Il recupero delle somme versate nel triennio 2017-2019 è stato inserito nel consuntivo 2023 come sopravvenienza attiva straordinaria, l'ultima tranche è stata incassata nel 2025.

Con nota del 2 ottobre 2024 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha invitato gli Enti camerali a voler garantire la piena ottemperanza delle ridette disposizioni di cui all'articolo 1, comma 590 e successivi, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, avendo cura di procedere al puntuale versamento delle somme per l'effetto dovute. A tale nota è allegata la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 22874 del 22 maggio 2024 in cui si sottolinea che l'accantonamento non risulta assentibile in quanto determinerebbe effetti negativi per il bilancio dello Stato come espressamente dichiarato dal competente dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. A seguito dell'indicazione proveniente dall'organo ministeriale vigilante si è deciso di procedere al versamento delle annualità 2023, 2024 e 2025.

La legge 160/2019 all'art. 1 comma 591 ha fissato il limite di spesa per acquisto di beni e servizi *“A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio*

sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.”

Relativamente a tale prescrizioni il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto con la propria nota n. 88550 del 25 marzo 2020, mentre sono seguite ulteriori indicazioni da Unioncamere Nazionale con nota prot. 29772 del 14 aprile 2020.

Per l'anno 2026 non è stata ancora confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato, così come avvenuto anche per il 2025 con circolare n. 12 del 22 aprile 2025, la possibilità di esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola.

Si ricorda invece che con riferimento agli oneri per buoni pasto la circolare n. 42 del 7 dicembre 2022 aveva indicato che *“ragioni di uniformità nell'applicazione del limite di spesa fra gli enti che operano in regime di contabilità finanziaria e gli enti che operano in regime di contabilità civilistica impongono di affermare che l'onere dei buoni pasto che grava su tutte le Amministrazioni pubbliche debba essere sottoposto al medesimo trattamento con riferimento ai limiti di spesa. Pertanto, allo scopo di evitare inique penalizzazioni conseguenti al diverso regime contabile, si ritiene opportuno consentire anche agli enti che operano in contabilità civilistica l'esclusione dell'onere dei buoni pasto dal limite di spesa fissato dal menzionato articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019”*.

Per la Camera di Commercio di Bologna gli oneri A per buoni pasto si sono contratti negli ultimi anni ma, per uniformità di trattamento con riferimento ai limiti di spesa, non sono stati considerati, in aderenza alla circolare n. 42/2022.

Nella tabella seguente sono dettagliati i valori per la determinazione del limite e i corrispondenti stanziamenti del previsionale 2026:

	2016	2017	2018	2026
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B) 7b acquisizione di servizi	2.433.693,73	2.363.873,59	2.272.570,67	3.078.100,00
B) 7c consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	14.089,81	11.242,16	7.894,10	577.950,00

B) 7d compensi ad organi amministrazione e controllo	134.989,69	58.200,32	61.018,62	306.500,00
B) 8 per godimento beni di terzi	26.590,75	25.083,36	21.943,07	937.800,00
Totale B) 7 + B) 8	2.609.363,98	2.458.399,43	2.363.426,46	4.900.350,00
<i>Da detrarre</i>				
Buoni pasto	- 86.528,81	- 87.209,25	- 75.157,87	-87.400,00
Totale costi della produzione annuali ai fini del calcolo del limite di spesa	2.522.835,17	2.371.190,18	2.288.268,59	4.812.950,00

La media del triennio 2016-2018 così determinata è pari ad € 2.394.097,98, inferiore di € 2.418.852,02 rispetto alle previsioni del 2026.

I proventi complessivi che si ipotizza di conseguire nel 2025 dai dati del pre-consuntivo saranno superiori di € 2.840.839,15 rispetto ai proventi 2018, soprattutto in considerazione sia dei dividendi distribuiti (€ 8.128.398,00) che di maggiori proventi della gestione corrente. Tale differenziale rende possibile l'applicazione del comma 593 della legge di bilancio che permette il superamento del limite in presenza di una copertura da parte di maggiori entrate.

Il quadro del contenimento della spesa resta comunque all'attenzione degli Uffici e del Collegio dei Revisori.

Si ricorda sempre che la Camera di Commercio di Bologna, rispetto al triennio 2016/18 considerato quale riferimento della norma per gli importi, ha visto un profondo cambiamento nella propria configurazione.

Il cambio di paradigma ha portato dal 2020 ad allocare tra gli oneri per godimento beni di terzi i costi per la locazione e le relative spese condominiali, precedentemente non presenti e che quindi non hanno contribuito alla formazione del limite per acquisto di beni e servizi. Gli stanziamenti sul 2026 legati alla nuova sede di Lepido per affitto e spese condominiali sono stati determinati in € 917.400,00, mentre nel triennio 2016-2018 non si sono sostenuti costi di tale natura.

Anche gli oneri per organi istituzionali si sono incrementati a seguito del D.P.C.M. 23 agosto 2022 n. 143 che ha fissato i compensi per gli amministratori. Il loro impatto sul bilancio 2026 è di € 260.000,00, € 235.137,14 in più rispetto alla media del triennio 2016-2018.

Nel 2026 si intendono proseguire le attività per intervenire efficacemente nella valorizzazione delle partecipazioni dell'ente. Per questo delicato processo occorre essere accompagnati da esperti della materia, e questo giustifica il consistente stanziamento

inserito per oneri per consulenti ed esperti, € 577.950,00 superiore di € 566.874,64 rispetto alla media del triennio 2016-2018.

Naturalmente lo sviluppo dell'ente non può prescindere dalla progressiva informatizzazione dei servizi erogati. Per il 2026 si è previsto uno stanziamento per oneri per automazione dei servizi di € 733.200,00, superiore di € 337.350,37 rispetto alla media del triennio 2016-2018.

Per mantenere gli attuali livelli di servizio, compensando la progressiva riduzione del personale in servizio sono state avviate negli ultimi anni esternalizzazioni di servizio in più uffici che nel 2026 incideranno sugli oneri di funzionamento e quindi sui costi per acquisto di beni e servizi per € 452.000,00. L'incremento rispetto alla corrispondente media del triennio 2016-2018 è di € 153.016,58.

In vista dei prossimi pensionamenti si darà corso a breve alle procedure concorsuali per l'assunzione di personale e allo scopo si è appostato uno stanziamento di € 60.000,00. Nel triennio 2016-2018 non erano stati sostenuti oneri per concorsi.

Si evidenziano altri tre conti che incidono in misura significativa sul rispetto del limite. Si tratta di oneri per formazione del personale, per manutenzione straordinaria mobili e per servizi di vigilanza, rispettivamente + € 54.288,67, + € 50.143,94 e + € 46.773,86 rispetto alla media del triennio 2016-2018. Si tratta di stanziamenti costruiti cautelativamente in eccesso, vista la natura autorizzatoria del presente preventivo, e per i quali si auspica un recupero in corso d'anno.

Proseguirà il monitoraggio attento di tali spese in corso d'anno, in concomitanza alla vigilanza attiva del Collegio dei Revisori, per cercare il più possibile il rispetto alla normativa, pur con le evidenti difficoltà di applicazione.

Si ricorda al riguardo che il contenimento della spesa introdotto dalla legge di bilancio 2020 prevede il confronto tra valori costruiti con logiche differenti in un bilancio che soggiace ai principi della contabilità di stato. Il limite è determinato dagli oneri effettivi registrati a consuntivo, e viene utilizzato per contenere gli stanziamenti inseriti nel preventivo, impostati invece secondo la logica autorizzatoria, per loro natura di importo prudenzialmente superiore rispetto a quello che sarà l'effettivo utilizzo.

Ancora il limite di spesa è ancorato a un triennio ormai risalente nel tempo e non tiene conto dei progressivi rincari e delle ulteriori necessità emergenti dal contesto attuale in cui si opera.

La norma non considera infine le più avanzate strategie aziendali, ostacolando l'indispensabile flessibilità gestionale non più relegabile al solo mondo privato:

*l'outsourcing* di attività non *core* e l'utilizzo pieno ed intensivo del capitale, senza la rigidità di imponenti immobilizzazioni, appaiono a questa Camera come la migliore scelta gestionale a cui non è possibile rinunciare.

Con riferimento ai dati del pre-consuntivo 2025, si rileva che il quadro appare sensibilmente migliore rispetto al dato dell'Aggiornamento. Lo scostamento rispetto al limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, rideterminato escludendo le spese per buoni pasto e consumi energetici, si è infatti ridotto ad € 1.841.572,39. Si era comunque già evidenziato anche a luglio che le entrate del consuntivo 2024 confrontate con le corrispondenti entrate 2018 permettono la piena copertura ai sensi del comma 593 della legge di bilancio.

## INTERVENTI ECONOMICI

Gli interventi previsti per l'esercizio 2026 ammontano complessivamente ad € 3.922.100,00 e sono finalizzati ad iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche come definiti nella tabella di seguito:

Conto	Prodotto	Intervento	IMPORTO
330001	20751201	Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Mercanzia	€ 15.000,00
330001	20751301	Promozione alle imprese in termini di servizi, contributi e attività della CCIAA a favore degli imprenditori	€ 70.000,00
330001	20810802	Indagine congiunturale condotta da Unioncamere	€ 30.000,00
330001	20810601	Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	€ 600,00
330001	20812201	Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza	€ 50.000,00
330001	20813401	Compensi conciliazioni in materia di trasporti	€ 70.000,00
330001	30810251	Commissioni arbitrali e conciliative	€ 120.000,00
330001	30810351	Simulatore dei costi di mediazione	€ 500,00
330001	20210207	Altri progetti – Progetti estero CCIAA BO	€ 30.000,00
330001	20210228	Progetto Deliziando	€ 5.000,00
330001	20316101	Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	€ 6.100,00
330001	20316201	Punto Impresa Digitale (PID)	€ 115.000,00
330001	20317801	Camera Fondazioni - Progetto intelligenza artificiale per PMI	€ 140.300,00
330001	20411801	Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	€ 22.000,00

330001	30311351	Valorizzazione delle produzioni locali (fiere att.tà commerciale)	€ 73.600,00
<b>Totale 330001 – Iniziative dirette di promozione e informazione economica</b>			<b>€ 748.100,00</b>
330028	20411301	C.T.C. - Stanziamento camerale art. 65 del DPR 254/2005	€ 480.000,00
330028	20314601	Progetti per lo sviluppo economico	€ 500.000,00
330028	20314901	Regolamento per acquisto e installazione sistemi di sicurezza	€ 270.000,00
330028	20411801	Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	€ 24.000,00
330028	20210233	Contributi alle imprese per partecipazione a fiere internazionali certificate che si svolgono in Italia	€ 100.000,00
330028	20317501	Fondazione Bologna Welcome	€ 200.000,00
330028	20317701	Bando ristori grandi cantieri	€ 500.000,00
330028	20318101	Contributi innovazione tecnologica	€ 1.000.000,00
330028	20318001	Contributi alle imprese per il bilancio di sostenibilità	€ 100.000,00
<b>Totale 330028 – I.E. Contributi</b>			<b>€ 3.174.000,00</b>
<b>TOTALE INTERVENTI ECONOMICI</b>			<b>€ 3.922.100,00</b>

Il Consiglio ha individuato con la propria relazione previsionale e programmatica per l'anno 2026, approvata il 30 ottobre 2025, le proprie linee di intervento e gli obiettivi strategici ad esse afferenti. Le risorse complessivamente assegnate a queste progettualità ammontano complessivamente ad € 2.512.400,00 e sono così distinte:

- I giovani: formazione lavoro, cultura d'impresa, ricambio generazionale. Digitalizzazione e cultura informatica: nuove tecnologie, intelligenza artificiale. Pari opportunità
  - Formazione lavoro. Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni, formazione d'impresa. Certificazione delle competenze € 46.000,00 (Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro)
  - Transizione digitale. Punto impresa digitale. Digitalizzazione delle imprese, intelligenza artificiale. Focus sullo sviluppo delle competenze digitali a supporto delle PMI. Cybersicurezza € 261.400,00 (Punto Impresa Digitale (PID), Camera Fondazioni - Progetto intelligenza artificiale per PMI e Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI)
- Attrattività turistica e attrattività della città come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie

- Turismo. Promozione turistica e culturale integrata e di qualità € 200.000,00 (Fondazione Bologna Welcome)
  - Sostegno alle attività di impresa interessate dai cantieri della Città Metropolitana € 500.000,00 (Bando ristori grandi cantieri)
- Ambiente e sviluppo sostenibile
    - Transizione ecologica. Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile. ESG € 1.370.000,00 (Contributi innovazione tecnologica, Contributi alle imprese per il bilancio di sostenibilità e Regolamento per acquisto e installazione sistemi di sicurezza)
  - Internazionalizzazione Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità
    - Preparazione alla PMI per affrontare i mercati internazionali. Promozione export e internazionalizzazione intelligente. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I. € 135.000,00 (Contributi alle imprese per partecipazione a fiere internazionali certificate che si svolgono in Italia, Altri progetti – Progetti estero CCIAA BO e Progetto Deliziando)

Sono state avviate le procedure per richiedere al Ministero l'incremento del 20% del diritto annuale per il prossimo triennio 2026-2028 per aderire ai seguenti progetti di sistema:

- La doppia transizione: digitale ed ecologica
- Turismo
- Internazionalizzazione delle imprese
- Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza

Se sarà emanato il decreto di approvazione dell'aumento si procederà con variazione di bilancio ad appostare gli ulteriori budget per la realizzazione dei progetti.

Per l'assegnazione di contributi a favore dei progetti a sostegno della competitività delle imprese e del territorio sono stati destinati € 500.000,00.

Un'attenzione particolare, nell'ambito degli Interventi economici, merita infine l'Azienda Speciale per la quale si apposta per il 2026 uno stanziamento camerale, ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005, di € 480.000,00.

## AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

La previsione totale è di € € 3.149.600,00 così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
340003 - Amm.to Concessioni e licenze	€ 1.300,00
<b>IMMOBIL. IMMATERIALI</b>	<b>€ 1.300,00</b>
341000 - Amm.to Fabbricati	€ 120.800,00
341001 - Impianti speciali di comunicazione	€ 1.000,00
341002 - Amm.to Impianti Generici	€ 30.600,00
341013 - Amm.to Arredi	€ 27.800,00
341017 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	€ 27.300,00
341018 - Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	€ 4.900,00
341021 - Amm.to Attrezzature informatiche	€ 20.900,00
<b>IMMOBIL. MATERIALI</b>	<b>€ 233.300,00</b>
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A.-SANZ-INT	€ 2.550.000,00
342001 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Diversi	€ 95.000,00
342002 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Sanzioni	€ 150.000,00
342003 – Accantonamento F.S.C. incremento 20% Diritto annuale	0,00
<b>SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>€ 2.795.000,00</b>
343001 - Accantonamento fondo migl. contr. per competenze stipendiali	€ 120.000,00
<b>FONDI SPESE FUTURE</b>	<b>€ 120.000,00</b>
<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>3.149.600,00</b>

Gli ammortamenti previsti in complessivi € 234.600,00, contro un pre-consuntivo di € 225.800,00, sono stati calcolati utilizzando le consuete aliquote approvate dal Collegio dei revisori. Tale importo tiene conto della previsione di ammortamento dei beni compresi nel Piano investimenti per il 2026.

La previsione di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Diritto annuale e relative sanzioni e interessi, per il quale si rimanda a quanto indicato nell'illustrazione dei proventi correnti, è correlato all'ammontare previsto del credito. E' stata ipotizzata una percentuale di svalutazione del 78%, analogamente all'aliquota adottata in sede di bilancio 2024, in base all'andamento della riscossione degli ultimi anni.

In tabella viene esposto in maggiore dettaglio per le diverse tipologie di proventi:

	<b>Ricavo 2026</b>	<b>Accantonamento a fsc</b>	<b>Provento netto</b>
Diritto annuale	€ 10.000.000,00	€ 1.870.000,00	€ 8.130.000,00
Sanzioni	€ 720.000,00	€ 540.000,00	€ 180.000,00
Interessi	€ 200.000,00	€ 140.000,00	€ 60.000,00
Diritto annuale incremento del 20%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 10.920.000,00</b>	<b>€ 2.550.000,00</b>	<b>€ 8.370.000,00</b>

Gli ulteriori accantonamenti per svalutazione crediti (€ 245.000,00) sono relativi a crediti da ruoli per sanzioni amministrative e relative spese di notifica.

Le previsioni 2026 di accantonamenti a fondi per spese future riguardano l'ipotesi di miglioramenti contrattuali per il personale.

## PROVENTI FINANZIARI

La previsione totale è di € € 15.100,00, così costituita:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
350001 - Interessi attivi c/c tesoreria	€ 500,00
350004 - Interessi su prestiti al personale	€ 7.600,00
350005 - Altri interessi attivi	€ 7.000,00
350006 - Proventi mobiliari	€ 0,00
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>€ 15.100,00</b>

Il dato è notevolmente inferiore al pre-consuntivo 2025 (€ 8.149.798,00) dal momento che si valuta prudenzialmente di non inserire nel 2026 entrate per dividendi da partecipazioni, essendo noto solo al momento dell'approvazione dei bilanci di esercizio l'eventuale *pay out*.

La previsione degli interessi attivi tiene conto del tasso di interesse dello 0,001% lordo sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere di cui al D.M. 9 giugno 2016.

## ONERI FINANZIARI

La previsione totale è di € 200,00 così costituita:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
351000 - Interessi Passivi	€ 100,00
351003 - Differenze passive di cambio	€ 100,00
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>€ 200,00</b>

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Per il 2026 è stata formulata previsione unicamente in merito a proventi straordinari per Diritto annuale anni precedenti (€ 200.000,00).

Il dato di pre-consuntivo dei proventi straordinari (€ 557.700,00) comprende invece sopravvenienze attive per € 295.000,00, tra le quali si evidenziano:

- € 167.000,00 per minor saldo IRES 2024 dovuto ad una minore tassazione dei dividendi distribuiti dalle società partecipate nell'esercizio precedente;

- € 99.700,00 per l'eliminazione di debiti anni precedenti legati ad iniziative promozionali;

- € 28.300,00 per la riduzione del Fondo Oneri futuri per compensi ad organi camerali e per incentivi funzioni tecniche, risultanti eccedenti rispetto alle necessità;

Tra i proventi straordinari di pre-consuntivo sono inoltre previsti € 262.400,00 per diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti ed altri proventi per € 300,00.

Il dato di preconsuntivo prevede invece una stima di soli € 100,00 di oneri straordinari.

Non si è inserito un accantonamento straordinario al Fondo Svalutazione Crediti da Diritto annuale anni precedenti, considerando sufficienti gli accantonamenti già operati negli scorsi esercizi.

## RETTIFICHE ATTIVITÀ FINANZIARIA

Non si è inserito alcuno stanziamento 2026 delle rettifiche, considerato il carattere straordinario delle stesse. Non sono previste rettifiche neanche a valere sull'esercizio 2025.

## PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli investimenti riportato nello schema di Bilancio 2026 prevede, rispetto ad un pre-consuntivo 2025 stimato in € 21.629.619,00, interventi pari a complessivi € 12.918.000,00, come di seguito dettagliati.

Conto/ Mastro	Descrizione	Pre-consuntivo 2025	Preventivo 2026
110100	Totale Concessioni e licenze	0,00	5.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>

111004	Manutenzioni straordinarie su fabbricati	685.000,00	40.000,00
111005	Manutenzioni straordinarie su fabbricati per adeguamenti normativi	0,00	35.000,00
111004 -111005 Totale		685.000,00	75.000,00
111010	Totale Ristrutturazioni e restauri fabbricati per restauro facciata PM e finestroni - include spese previste per i lavori 2026 e per i progettisti	0,00	270.000,00
111100	Totale Impianti generici	0,00	15.000,00
111114	Totale Impianti speciali di comunicazione	0,00	5.000,00
111200	Totale Macchine ordinarie di ufficio per sostituzione apparati voip obsoleti	0,00	20.000,00
111216	Totale Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia	2.500,00	7.500,00
111300	Totale Attrezzature informatiche	12.800,00	10.000,00
111410	Totale Arredi per Percorso museale e sala mensa PM	25.000,00	10.000,00
111600	Totale Biblioteca	0,00	500,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>725.300,00</b>	<b>413.000,00</b>
112000-112002-112007-112100 Partecipazioni e altri investimenti mobiliari		20.904.319,00	12.500.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>20.904.319,00</b>	<b>12.500.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>21.629.619,00</b>	<b>12.918.000,00</b>

Nel Piano degli investimenti 2026 le spese più consistenti sono relative alla prima stima di costi (compreso progettisti) per restauro della facciata di Palazzo della Mercanzia e finestroni (€ 270.000,00). Questo intervento è stato inserito nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028, che sarà approvato in via definitiva con determinazione del Segretario Generale da adottarsi in sede di assegnazione del budget dirigenziale.

Si ricorda che la presenza delle Camere di Commercio nell'economia del territorio discende dalla *mission* camerale definita per legge. La Legge 580/1993 (così come modificata dal D.lgs. 219/2016 e dal D.L. 104/2020) all'art. 2, comma 4 dispone infatti: *“Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175,*

*recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico.”*

Nel bilancio 2026 è stato inserito uno stanziamento complessivo di € 12.500.000,00 per incrementare le quote di partecipazione in società, qualora emergano opportunità per il consolidamento e lo sviluppo delle stesse, nonché per eventuali altri investimenti mobiliari.

Era peraltro già stato previsto uno stanziamento di € 33.405.000,00 per investimenti in immobilizzazioni finanziarie nell'esercizio 2025, attualmente utilizzato per € 19.404.318,15.

Allo stato per l'esercizio 2025 residua quindi uno stanziamento di circa € 14.000.000,00.

A tale stanziamento complessivo potrà essere portata la previsione del 2026, con aggiornamento di bilancio, nel caso di mancato utilizzo delle disponibilità residue nel presente esercizio.

## **BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE**

Il D.M. 27 marzo 2013 dispone la redazione del budget economico pluriennale. In conformità agli schemi di bilancio allegati alla nota MSE del 12 settembre 2013 si è predisposto tale documento articolato secondo il piano dei conti ministeriale.

Seguendo le indicazioni ministeriali, nell'ambito del "Valore della produzione" ("Proventi correnti" dello schema D.P.R. 254/2005), il diritto annuale figura tra i proventi fiscali e parafiscali, i diritti di segreteria tra i ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. I contributi sono distinti a seconda del soggetto erogante, mentre la voce altri ricavi e proventi comprende le altre tipologie di entrate.

Sul fronte dei "Costi della produzione" ("Oneri correnti" dello schema D.P.R. 254/2005) si precisa che gli interventi economici sono classificati come costi per erogazione di servizi istituzionali, mentre gli oneri di funzionamento sono distinti in:

- costi per acquisizione di servizi, per consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro e per compensi ad organi di amministrazione e controllo;
- costi per godimento di beni di terzi;
- oneri diversi di gestione.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle previsioni su base triennale, contenute nello schema di Budget pluriennale allegato al D.M. 27 marzo 2013, affiancate

alle risultanze dei consuntivi 2023 - 2024 e del pre-consuntivo 2025.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2023 CONSUNTIVO	2024 CONSUNTIVO	PREVISIONI			
			2025 PRE- CONSUNTIVO	2026	2027	2028
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	21.730.370	21.838.711	21.270.480	18.065.400	17.890.000	17.890.000
<i>di cui Proventi fiscali e     parafiscali (Diritto annuale)</i>	13.495.310	13.929.116	13.484.000	10.890.000	10.860.000	10.860.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-20.423.587	-23.164.727	25.665.193	-22.566.119	-21.232.000	-21.192.000
DIFFERENZA (A-B)	1.306.783	-1.326.016	-4.394.713	-4.500.719	-3.342.000	-3.302.000
Proventi finanziari	332.801	4.680.478	8.149.798	15.100	15.000	15.000
Oneri finanziari	0	0	0	-100	0	0
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	332.801	4.680.478	8.149.798	14.900	15.000	15.000
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0	0	0
D) TOT.RETTIFICHE VAL.ATT.FINANZIARIA	0	0	0	0	0	0
Proventi straordinari	3.502.417	6.591.097	557.700	200.000	100.000	100.000
Oneri straordinari	-228.227	-168.037	-100	0	0	0
E) TOT. DELLE PARTITE STRAORDINARIE	3.274.189	6.423.059	557.600	200.000	100.000	100.000
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	4.913.774	9.777.522	4.312.685	-4.285.819	-3.227.000	-3.187.000

Non vengono inseriti valori in entrata per i dividendi delle partecipate, e neanche in uscita per le relative imposte, visto che al momento della predisposizione del presente documento previsionale le Assemblee non hanno deliberato le distribuzioni.

Nella programmazione del prossimo triennio si è prevista una riduzione dei proventi correnti, in particolare del diritto annuale legato all'attuale andamento economico e tenuto conto che con il 2025 si è chiuso il terzo triennio di incremento del +20%.

In coerenza con tali riduzioni si rimarca la necessità che l'Ente si concentri sul contenimento degli oneri correnti per continuare a garantire la piena sostenibilità economico patrimoniale, nonché finanziaria, a lungo termine. In tal modo sarà possibile continuare a liberare le risorse per le iniziative economiche a supporto dello sviluppo delle imprese.

Gli oneri del Personale sono previsti complessivamente in aumento rispetto agli scorsi anni nel triennio, considerando le future assunzioni che faranno seguito ai concorsi in svolgimento nel 2026, tenuto altresì conto degli incrementi di stipendio tabellare derivanti dalla pre-intesa relativa al contratto 2022-2024 per il personale non dirigente.

Gli interventi economici per il 2026 sono determinati pari a € 3.922.100,00, mentre per il 2027 e il 2028 si sono valutati € 3.000.000,00. Gli stanziamenti sono stati ribassati perché non sono stati considerati i progetti finanziati dall'incremento del diritto annuale.

Sono valori realistici, a garanzia dell'equilibrio economico di lungo periodo, con i quali in ogni caso è possibile operare proficuamente a favore del territorio. Naturalmente sono grandezze rivedibili nei futuri documenti previsionali, in considerazioni delle diverse situazioni che emergeranno e dei dati definitivi dei bilanci di esercizio 2025 e 2026.

Sempre operando con l'ottica pluriennale che deve guidare la sostenibilità delle dinamiche economiche della Camera occorre sottolineare che, se il preventivo 2026 non prevede accantonamenti per fare fronte alla possibile svalutazione di partecipazioni, il bilancio camerale prevede già fondi a loro prudentiale copertura per complessivi € 9.013.711,00, oltre a € 1.215.000,00 relativi all'investimento in F.I.CO. con previsione di ulteriore accantonamento di € 127.000,00 nel consuntivo 2025.

Il Regolamento di contabilità (DPR 254/2005) dispone che il Preventivo economico sia redatto secondo il principio del pareggio, conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Al riguardo si fa presente che, dal 1998 (anno di entrata in vigore del D.M. 287/1997 che ha affiancato al rendiconto finanziario un nuovo schema di bilancio economico patrimoniale) al 2024, la Camera ha registrato un totale di avanzi, al netto dei proventi distribuiti negli anni sotto forma di azioni e dell'operazione di aumento del capitale sociale di BolognaFiere spa tramite conferimento del Palazzo degli Affari, pari ad € 51.436.427,60 a cui si aggiunge l'avanzo previsto per il consuntivo 2025 (dato pre-consuntivo 2025 € 4.312.685,00).

Tale valore, € 55.749.112,60, può essere impiegato quindi per il pareggio tecnico dei disavanzi dei successivi esercizi, tenendo altresì conto dell'impatto finanziario dei piani degli investimenti, in particolare sulle partecipate.

Le prime considerazioni di carattere pluriennale determinano per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 disavanzi rispettivamente di € -4.285.819,00; -3.227.000,00; ed - 3.187.000,00.

Il triennio 2026-2028 evidenzia quindi complessivamente un disavanzo di € 10.699.819,00 che, attenuato in parte dal presunto avanzo 2025, si riduce ad € 6.387.134,00. Tale perdita trova piena copertura nei suindicati avanzi patrimonializzati, copertura assicurata anche considerando soltanto il risultato conseguito nell'ultimo esercizio chiuso (2024), pari ad € € 9.777.522,15.

## **PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATA PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Tra gli allegati al Bilancio Preventivo è previsto anche il prospetto da redigere secondo il principio di cassa, e non di competenza come gli altri documenti, articolato secondo la codifica Siope degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 aprile 2011.

Le previsioni di uscita devono inoltre essere distinte per le missioni e programmi, articolati anche rispetto alle divisioni e i gruppi del sistema COFOG. Il Ministero dello Sviluppo Economico con le note prot. n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015 ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Per consentire l'attribuzione delle spese alle suddette codifiche COFOG è stato definito un criterio di associazione coerente dei centri di costo camerali. Di seguito la tabella definitoria:

<b>011</b>	<b>012</b>	<b>012</b>	<b>016</b>	<b>032</b>	<b>032</b>
Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>005</b>	<b>004</b>	<b>004</b>	<b>005</b>	<b>002</b>	<b>003</b>
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

cooperativo	consumatori	tutela dei consumatori			
<b>4</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Affari economici	Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni
<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali
<b>CENTRI DI COSTO</b>					
-Promozione, Prezzi (80%) -Statistica -Aziende speciali	-Registro Imprese -Semplificazione e servizi qualificati	-Conciliazione e Arbitrato -Tutela Mercato e Consumatore -Gestione ambientale	-Promozione (20%)	-Affari Generali -Legale -Comunicazione -Controllo di gestione	-Risorse Finanziarie -Personale -Provveditorato -Servizi Informatici

L'analisi compiuta sui flussi finanziari per il 2026, dettagliata negli allegati "previsioni delle entrate" e "previsioni delle spese per missioni e programmi", evidenzia i seguenti totali:

- entrate previste per € 31.568.800,00;
- spese previste per € 50.989.400,00.

Si evidenzia quindi per il 2026, pur con l'incertezza dovuta alla difficoltà di formulare previsioni di cassa dettagliate per tipologia, uno sbilancio di € 19.420.600,00, nell'ipotesi di realizzare pienamente gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie e dei presumibili pagamenti degli interventi promozionali stanziati negli anni precedenti con effettivo esborso nel 2026.

Tale sbilancio può ritenersi attualmente sostenibile, considerata una stima di disponibilità liquide dell'Ente al termine del corrente esercizio superiore ai 44 milioni di euro e di oltre 24 milioni di euro al termine dell'esercizio 2026. Si conferma che le attuali disponibilità liquide della Camera escludono per il triennio in argomento criticità di natura finanziaria, anche con particolare riferimento all'effettivo esborso delle somme appostate nel piano investimenti e la piena erogazione dei contributi promozionali. Permane tuttavia l'attenzione sulla dimensione finanziaria e la necessità di mantenere il monitoraggio dei flussi di cassa per guidare coerentemente le politiche di spesa dell'Ente visti gli eventi modificativi della sua composizione patrimoniale.

In merito alle previsioni sui flussi di cassa si segnala il DL 155/2024 che all'art. 6 comma 1 dispone che tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 adottino entro il 28 febbraio di ogni annualità un piano

annuale dei flussi di cassa contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.

Al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni e ad aggiornare il piano annuale dei flussi di cassa.

Il Piano annuale dei flussi di cassa per il 2025 è stato adottato con provvedimento della Giunta camerale n. 36 riunione del 25 febbraio 2025 mentre i successivi aggiornamenti dei primi tre trimestri con determinazioni del Segretario Generale n. 190 del 26 maggio 2025, n. 287 del 5 agosto 2025 e n. 386 23 ottobre 2025.

## **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

Il "Piano dei risultati e degli indicatori attesi di bilancio" (PIRA), introdotto dal D.M. 27 marzo 2013 a decorrere dall'esercizio 2014, riporta in modalità analitica gli obiettivi dirigenziali determinati sulla base delle linee di intervento strategiche individuate nella Relazione previsionale e Programmatica, suddividendoli non per articolazioni organizzative, bensì per aree tematiche. Il documento, articolato per "missioni" e "programmi", è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27 marzo 2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013. La struttura del Piano è stata predisposta da Unioncamere nazionale per l'intero sistema camerale, e rispetta le linee guida per *"l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori"* definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012. Evidenzia gli obiettivi da perseguire e ne misura i risultati. È redatto, in relazione al triennio 2026-2028, con definizione dei target per l'anno 2026 e viene allegato al bilancio preventivo per l'esercizio 2026. Nella sezione "Iniziative per l'economia" le risorse indicate sono relative agli interventi economici. Non sono riportati in questa sede i costi di struttura come personale, ammortamenti, funzionamento.

La Camera sviluppa il ciclo della performance redigendo annualmente il piano della performance/PIAO e la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e del D.L. 09/06/2021, n. 80. Nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. n. 91/2011 e D.M. 27 marzo 2013 e Circolare Mise del 12 settembre 2013, il PIRA, da allegare al bilancio preventivo, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati. Gli obiettivi dirigenziali individuati nel PIRA, come definiti con D.P.C.M. 12 dicembre 2012, confluiscono pertanto all'interno del Piano della performance/PIAO 2026-2028.

Il Piano indicatori è suddiviso in missioni secondo il D. Lgs. n. 91/2011 ed il D.M. 27 marzo 2013. Tali missioni, rappresentano le «*funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate*». Per le Camere di Commercio sono previste le seguenti missioni:

- competitività e sviluppo delle imprese
- regolazione dei mercati
- commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo e studio formazione ed informazione economica
- servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.

Coerentemente con le linee di intervento delineate nella Relazione previsionale e Programmatica 2026 approvata dal Consiglio in data 30 ottobre 2025, all'interno di ciascuna missione sono individuati gli obiettivi della Camera e gli stanziamenti relativi alle iniziative per l'economia (interventi economici e/o quote associative). Per ciascun obiettivo sono naturalmente individuati indicatori e valori target.

A seguire si elencano per ciascuna missione le attività più significative, il cui dettaglio, comprensivo di obiettivi, si ritrova nel Piano allegato, cui si rimanda per una visione completa delle iniziative 2026.

Per la **missione competitività e sviluppo delle imprese**:

- *Formazione lavoro. Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni, formazione d'impresa (Dal 2026 non più progetto +20%). Certificazione delle competenze: realizzazione eventi formativi e informativi per scuole/famiglie/studenti. Azioni di networking tra stakeholder*
- *Transizione digitale. Punto impresa digitale. Digitalizzazione delle imprese, intelligenza artificiale. Focus sullo sviluppo delle competenze digitali a supporto delle PMI. Cybersicurezza. (progetto +20%): iniziative Punti Impresa Digitale. Incontri e seminari per digitalizzazione delle imprese, voucher PID.*
- *Transizione ecologica. Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile. ESG. Politiche di genere, pari opportunità (progetto +20%): eventi/incontri/seminari per imprese. Bando contributi bilancio di sostenibilità.*
  - *Innovazione tecnologica. Bando contributi impianti/macchinari*

- *Turismo (progetto +20% diritto annuale):* programmi di sviluppo turistico, continuità nella valorizzazione dei territori, promozione destinazioni turistiche e attrattori culturali, qualità della filiera turistica
  - *Sostegno alle attività di impresa interessate dai cantieri della Città metropolitana*
- *Competitività delle imprese. Accesso delle PMI agli strumenti della finanza (progetto +20%):* eventi/incontri/seminari per imprese. Voucher per percorsi di finanza alternativa

Per la missione **regolazione dei mercati**, sono stati individuati obiettivi relativi a:

- *Adempimenti decreto semplificazioni Legge 129 11/09/2021:* pulizia e cancellazioni dal Registro imprese.
- *Tempestività di evasione delle pratiche Registro imprese*
- *Customer satisfaction:* indici di soddisfazione
- *Procedimenti relativi all'attività sanzionatoria (verbali accertamento RI REA AIA)*

Per la missione **commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica):**

- *Promozione export e internazionalizzazione intelligente (progetto +20% diritto annuale):* mantenere un adeguato numero di imprese partecipanti alle iniziative del progetto SEI (webinar + check up aziendali). Realizzazione eventi/incontri/seminari per l'internazionalizzazione delle PMI

In ultimo, per la missione **servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** gli obiettivi più significativi individuati sono relativi a:

- *Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente ed efficientamento energetico:* , pulizia facciata Palazzo Mercanzia e valorizzazione PM
- *Transizione digitale:* digitalizzazione dei processi e delle attività. Formazione. Sicurezza informatica.
- *Monitoraggio e consolidamento degli asset camerali, realizzazione nuovo assetto CTC*
- *Compliance in materia di privacy e ottimizzazione della gestione degli adempimenti con l'aggiornamento del Registro dei trattamenti con il software REGI*

- *Trasparenza e anticorruzione*

Si precisa che lo strumento espressamente previsto dalla legislazione (D. Lgs. n. 150/2009, D.L. 80/2021) che individua, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori è il Piano della Performance/PIAO. Per una esposizione maggiormente organica ed articolata degli obiettivi camerali si rimanda quindi al Piano della Performance 2026-2028/PIAO che sarà oggetto di approvazione della Giunta entro il 31 gennaio 2026.

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2026

(articolo 30 del DPR 2 novembre 2005, n. 254)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di Preventivo per l'esercizio 2026 della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna, predisposto dalla Giunta Camerale nella seduta del 2 dicembre 2025 (Delibera n. 2025000168), al fine di redigere la relazione prevista dall'articolo 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 (*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*).

Il Collegio rileva che il documento previsionale in argomento è stato redatto in conformità al citato D.P.R. n. 254/2005 e al D.M. 27 marzo 2013 recante criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica. Il Collegio rammenta, inoltre, che il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le istruzioni applicative con note prot. 0148123 del 12 settembre 2013, n. 0087080 del 9 giugno 2015 e, da ultimo, con nota n. 532625 del 5 dicembre 2017.

Sulla scorta delle disposizioni normative sopra richiamate sono stati predisposti dalla Camera di Commercio i seguenti documenti:

- preventivo economico, redatto secondo lo schema dell'allegato A previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005;
- budget direzionale, redatto secondo lo schema dell'allegato B previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005;
- budget economico annuale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27 marzo 2013;
- budget economico pluriennale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. 27 marzo 2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessive, articolato per missioni e programmi, prodotto ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. n. 91/2011 secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

Il budget economico per l'anno 2026 espone un risultato di competenza negativo, al pari dei successivi anni compresi nel budget economico pluriennale 2026-2028, nella misura che si riporta nella tabella indicata di seguito.

2026	-4.285.819,00
2027	-3.227.000,00
2028	-3.187.000,00
<b>Totale</b>	<b>-10.699.819,00</b>

Il disavanzo economico presunto trova copertura negli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti. A tale riguardo si osserva che il patrimonio netto risultante dal consuntivo 2024, ultimo approvato, ammonta ad € 182.641.116,33, mentre gli avanzi patrimonializzati disponibili al termine del citato esercizio, ridefiniti nella somma degli avanzi risultanti dai Bilanci approvati dal 1998 (anno di prima applicazione della contabilità economica per le Camere di Commercio), al netto dei ricavi per proventi mobiliari distribuiti sotto forma di azioni e dei proventi derivanti dal conferimento del Palazzo degli Affari nell'ambito dell'operazione di aumento del capitale sociale di BolognaFiere spa, sono pari a € € 51.436.427,60.

Il disavanzo economico complessivamente previsto per il triennio 2026-2028 (€10.699.819), al netto del presunto avanzo 2025 (€4.312.685), per un totale di € 6.387.134 trova copertura nei suindicati avanzi patrimonializzati.

L'adeguata copertura appare assicurata anche considerando soltanto i risultati positivi conseguiti nell'ultimo esercizio chiuso (2024), pari complessivamente ad € 9.777.522,15.

Le voci del bilancio preventivo sono di seguito esposte:

<b>Gestione Corrente</b>		
<b>A) Proventi Correnti</b>		<b>18.065.400</b>
1) Diritto annuale	10.890.000	
2) Diritti di segreteria	5.806.000	
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.033.700	
4) Proventi da gestione di beni e servizi	335.700	
5) Variazioni delle rimanenze	0	
<b>B) Oneri Correnti</b>		<b>22.566.119</b>
6) Personale	7.834.819	
<i>a) competenze al personale</i>	<i>5.902.729</i>	
<i>b) oneri sociali</i>	<i>1.491.700</i>	
<i>c) accantonamenti al T.F.R.</i>	<i>335.000</i>	
<i>d) altri costi</i>	<i>105.390</i>	
7) Funzionamento	7.659.600	
<i>a) Prestazioni servizi</i>	<i>3.656.050</i>	
<i>b) Godimento di beni di terzi</i>	<i>937.800</i>	
<i>c) Oneri diversi di gestione</i>	<i>1.382.350</i>	
<i>d) Quote associative</i>	<i>1.376.900</i>	
<i>e) Organi istituzionali</i>	<i>306.500</i>	
8) Interventi economici	3.922.100	
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.149.600	
<i>a) immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.300</i>	
<i>b) immobilizzazioni materiali</i>	<i>233.300</i>	
<i>c) svalutazione crediti</i>	<i>2.795.000</i>	
<i>d) fondi spese future</i>	<i>120.000</i>	
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>		<b>-4.500.719</b>
<b>C) Gestione Finanziaria</b>		
<i>a) Proventi finanziari</i>	<i>15.100</i>	
<i>b) Oneri finanziari</i>	<i>200</i>	
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>		<b>14.900</b>
<b>D) Gestione Straordinaria</b>		
<i>a) Proventi straordinari</i>	<i>200.000</i>	
<i>b) Oneri straordinari</i>	<i>0</i>	
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>		<b>200.000</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO</b>		<b>-4.285.819</b>
<b>Piano degli Investimenti</b>	<b>12.918.000</b>	
E) Immobilizzazioni Immateriali	5.000	
F) Immobilizzazioni materiali	413.000	
G) Immobilizzazioni finanziarie	12.500.000	

Si passano in rassegna le principali voci.

#### **A) PROVENTI CORRENTI**

La previsione di € 18.065.400 si riferisce, in particolare, alle seguenti voci:

**Diritto annuale:** è stato indicato in € 10.890.000 ed è determinato dalle seguenti poste:

- € 10.000.000 per diritto annuale;
- € 720.000 per sanzioni;
- € 200.000 per interessi;
- € 0,00 per diritto annuale incremento del 20% (maggiorazione non considerata per gli stanziamenti 2026);
- € -30.000 per rimborsi diritto annuale.

Lo stanziamento per diritto annuale è stato formulato, applicando il principio della prudenza, sulla base dell'andamento degli ultimi anni, tenendo conto che con il 2025 si chiude il terzo triennio di autorizzazione all'incremento del 20% del diritto annuale. Si è tenuto conto della riduzione degli importi del 50% rispetto ai ricavi effettivi 2014 scaturiti dall'applicazione dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla L. 11 agosto 2014, n. 114. Il Decreto interministeriale 8 gennaio 2015 ha determinato le misure del diritto annuale a decorrere dal 2015, in conformità alle riduzioni percentuali previste dalla predetta norma, e confermando le disposizioni degli articoli da 2 a 6 del decreto interministeriale 21 aprile 2011.

La nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 127214 del 18 dicembre 2024 confermava che la variazione del fabbisogno è irrilevante ai fini della determinazione del diritto annuale 2025 e che il Decreto 8 gennaio 2015 dispone riduzioni delle misure del diritto annuale in misura pari a quelle legislativamente previste anche per gli anni successivi e quindi del 50% a partire dal 2017. Sono state seguite le indicazioni ministeriali sopra esposte per la previsione delle sanzioni (€ 720.000) e degli interessi (€ 200.000), evidenziando per questi ultimi la variazione nel corso degli anni del tasso legale che dallo 0,01% nel 2021 è passato all'1,25% nel 2022, al 5% nel 2023, al 2,5% nel 2024 ed al 2,0% nel 2025.

**Diritti di segreteria:** sono stimati in € 5.806.000 e si riferiscono, in particolare, alla previsione dei diritti del registro imprese (€ 4.906.000) che rappresenta il dato di importo più rilevante ed è stata formulata in misura lievemente inferiore al dato di preconsuntivo 2025, tenendo anche conto del congelamento nell'attuazione della normativa relativa al titolare effettivo in attesa di una decisione giurisprudenziale sul merito. Leggermente inferiori al pre-consuntivo i Diritti commercio estero e le Sanzioni.

Sostanzialmente in linea invece con il preconsuntivo i Diritti Tutela del mercato e del consumatore i Diritti prezzi, arbitrato e conciliazione, i Diritti Firma Digitale ed i Diritti di Segreteria Ambiente stimati anch'essi secondo criteri prudenziali. Lievemente superiore al pre-consuntivo i Diritti per Composizione negoziata crisi d'impresa.

## **B) ONERI CORRENTI**

La previsione complessiva di € 22.566.119 si riferisce, in particolare, alle seguenti principali voci:

**Personale:** la previsione è di € 7.834.819. Trattandosi di documento previsionale con finalità autorizzatoria della spesa, gli stanziamenti sono stati costruiti secondo logiche prudenziali (gli oneri del personale comprendono il 50% della riduzione relativa ai part-time per far fronte eventualmente ad un parziale rientro a tempo pieno del personale attualmente a servizio ridotto).

La previsione tiene conto delle unità che saranno presumibilmente in servizio nel 2026 considerate le cessazioni e le ipotesi di assunzione di personale a tempo indeterminato. È quindi compreso uno stanziamento corrispondente al costo per l'assunzione scaglionata dal 1 gennaio 2026 di n. 1 unità di Istruttori, mentre da marzo 2026 di n. 6 unità di Funzionari e n. 12 unità di Istruttori.

Non sono stati previsti stanziamenti per oneri per lavoro temporaneo e per personale a termine.

Nelle competenze al personale è compresa anche la previsione dei fondi per il trattamento accessorio del personale ai sensi dei vigenti contratti di lavoro e precisamente:

- fondo per la retribuzione di posizione e di risultato personale con qualifica dirigenziale € 445.000;
  - fondo per le risorse decentrate € 1.341.000 + € 179.729 appostati sul conto Fondo Posizioni organizzative (CCNL 2019/2021 del 16 novembre 2022). Sono inoltre previsti € 5.000 per Compensi attività Uff. Legale ed € 5.000 per incentivi funzioni tecniche al personale.
- Gli oneri per lavoro straordinario e per banca-ore sono contenuti entro il limite posto dalla disciplina dell'art. 14 del CCNL Regioni-Autonomie Locali del 1° aprile 1999.

**Funzionamento:** la previsione di € 7.659.600 è inferiore rispetto all'importo del preconsuntivo 2025 (- € 1.038.307).

Le prestazioni di servizi aumentano di € 732.380 principalmente per effetto dell'incremento dei costi per l'automazione servizi, per servizi tecnico amministrativi (non consulenziali), per servizi esterni e per concorsi.

Le voci più rilevanti della prestazione di servizi, alcuni dei quali già menzionati con riferimento all'incremento, sono: oneri di automazione, consulenti ed esperti e servizi esterni.

Gli oneri per godimento beni di terzi, pari a € 937.800, si notano in lieve aumento rispetto al preconsuntivo 2025 e comprendono le voci degli affitti passivi e degli oneri condominiali della sede operativa sita in via M.E. Lepido a Bologna.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, è stato previsto un importo complessivo di € 1.382.350, inferiore di € 1.867.685 rispetto al dato di preconsuntivo 2025 (€ 3.250.035). Tale variazione è da attribuirsi essenzialmente all'inserimento a pre-consuntivo 2025 di importi per la tassazione di dividendi distribuiti da Aeroporto Marconi di Bologna Spa e da Tecno Holding Spa. Per contro, nel 2026 non sono stati previsti importi di tal natura, in coerenza con la prudenziale mancata previsione delle corrispondenti entrate. Il conto imposte e tasse ammonta ad € 600.000, principalmente per: IRAP (€ 500.000), TARI (€ 35.300), IMU (€ 32.500) ed IRES (€ 1.064).

Per il 2026 è stata stanziata nella voce organi istituzionali la somma di € 306.500 tenendo anche conto degli importi stabiliti nella delibera del Consiglio Camerale n. 22 del 31 luglio 2024.

In aumento le quote associative rispetto al dato di pre-consuntivo 2025 (+ € 28.738), per l'ampliamento dei contributi ordinari ad Unioncamere Italiana e ad Unioncamere Emilia Romagna oltre che per l'accrescimento del fondo perequativo.

**Iniziative di informazione e di promozione economica:** la previsione ammonta complessivamente ad € 3.922.100 ed è finalizzata alle iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche territoriali come esplicitato nella Relazione di Giunta.

Sono stati individuati i progetti di sistema per i quali il Consiglio ha approvato l'incremento del 20% del diritto annuale per gli anni 2026, 2027 e 2028 con provvedimento n. 19 del 30 ottobre 2025:

- La doppia transizione: digitale ed ecologica.
- Turismo.
- Internazionalizzazione delle imprese.
- Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza

Il Preventivo 2026 è stato formulato senza inserire i proventi da diritto annuale per maggiorazione del 20%, non essendosi allo stato concluso il complesso iter autorizzatorio. Qualora venisse autorizzato l'aumento, si procederà all'appostamento degli stanziamenti di entrata e di uscita con successiva variazione di bilancio, che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio.

Il Collegio prende atto, altresì, che la previsione comprende uno stanziamento di € 480.000 destinato al finanziamento ordinario dell'Azienda Speciale "CTC Centro Tecnico del Commercio", ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005.

**Ammortamenti:** gli ammortamenti sono previsti in complessivi € 234.600. Tale importo tiene conto anche della previsione di ammortamento dei beni compresi nel Piano investimenti per il 2026.

**Svalutazione crediti:** la previsione dell'accantonamento complessivo di diritto annuale, sanzioni e interessi per il 2026, pari ad € 2.550.000, è stata ipotizzata applicando una percentuale del 78% al totale del credito per diritto, sanzioni e interessi di competenza previsto per il 2026 sulla base del provento inserito a preventivo. La percentuale di svalutazione del 78% è in linea con la percentuale adottata in sede di consuntivo 2024.

Gli ulteriori accantonamenti per svalutazione crediti (€ 245.000) sono relativi a crediti da ruoli per sanzioni amministrative e relative spese di notifica.

## **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Il piano degli investimenti ammonta complessivamente ad € 12.918.000, di cui € 5.000 per immobilizzazioni immateriali, € 413.000 per immobilizzazioni materiali ed € 12.500.000 per immobilizzazioni finanziarie.

## **CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA**

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha previsto all'art. 1, commi da 590 a 602, delle norme di razionalizzazione della spesa di cui l'Ente deve tenere conto ai fini della gestione del bilancio di previsione 2026.

In base a tali disposizioni cessano di applicarsi, a decorrere dal 1° gennaio 2020, le norme di cui all'allegato A del comma 590 e non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Relativamente a tale prescrizione il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto con nota n. 88550 del 25 marzo 2020 ed ulteriori indicazioni sono state fornite da Unioncamere con nota prot. 29772 del 14 aprile 2020. Per l'anno 2026 non è stata ancora confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato, così come invece avvenuto per il 2025 con circolare n. 12 del 22 aprile 2025, la possibilità di escludere dal suddetto limite di spesa gli oneri sostenuti per consumi energetici quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..

Per la Camera di Commercio di Bologna la media di tale tipologia di spesa nel triennio 2016-2018, determinata quindi escludendo solo gli oneri per buoni pasto in base alla circolare n. 42 del 7 dicembre 2022, è stata pari a € 2.394.097,98 inferiore di € 2.418.852,02 rispetto alla previsione del 2026 indicata in € 4.812.950,00.

Risulta tuttavia possibile l'applicazione del comma 593 della legge di bilancio che permette il superamento del limite in presenza di maggiori entrate, in quanto i proventi complessivi che si ipotizza di conseguire nel 2025 da pre-consuntivo saranno superiori rispetto ai proventi 2018 sia in ragione dei dividendi distribuiti dalle partecipate (8.128.398), ma anche di maggiori proventi della gestione corrente.

A giustificazione di tale superamento, l'Ente adduce l'effetto degli stanziamenti connessi alla nuova sede operativa di via M.E. Lepido in Bologna, assunta in locazione dal 2020. Tali stanziamenti, non presenti nel triennio 2016-2018, per il 2026 sono stati pari ad € 917.400,00. Considerevole è anche l'incremento di costo legato agli organi istituzionali della Camera rispetto al medesimo valore medio rilevato nel triennio 2016-2018, a seguito delle recenti normative (+ € 235.137,14). Nel 2026 è stato inoltre inserito uno stanziamento consistente per oneri per consulenti ed esperti, superiore di € 566.874,64 rispetto alla media del triennio 2016-2018. Tale incremento deriva principalmente dalla previsione di ricorrere ad esperti in materia al fine di attuare interventi di rilievo che incideranno sull'assetto delle partecipazioni dell'ente.

Ad ulteriore motivazione dello scostamento complessivo va tenuto conto della presenza di rapporti contrattuali formalizzati per le esternalizzazioni di servizi al fine di compensare la progressiva riduzione delle unità di personale avvenuta negli ultimi anni (+ € 153.016,58 rispetto alla media del triennio), oltreché degli aumenti di oneri per concorsi (+ € 60.000,00), automazione servizi (+ € 337.350,37), formazione (+ € 54.288,67), manutenzione straordinaria mobili (+ € 50.143,94) e servizi di vigilanza (+ € 46.773,86). Si tratta comunque di stanziamenti costruiti cautelativamente in eccesso vista la natura autorizzatoria del presente preventivo, per i quali si auspica un recupero in corso d'anno.

In relazione a ciò, il Collegio raccomanda alla Camera di Commercio di effettuare un costante monitoraggio delle voci di spesa per beni e servizi per addivenire ad un allineamento con la normativa vincolistica.

#### **VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO**

Con sentenza n. 210/2022 la Corte Costituzionale ha dichiarato che le norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa (contenute nel DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL 66/2014) sono costituzionalmente illegittime. Ha specificato che tale illegittimità riguarda il periodo dal 2017 al 2019.

La rilevazione della relativa sopravvenienza attiva è stata inserita nel consuntivo 2023 ed sono state rimborsate all'Ente entrambe le tre annualità 2017-2018-2019.

Il Collegio prende atto dello stanziamento appostato nel 2026 di € 656.600 destinato al versamento al Bilancio dello Stato dei seguenti risparmi scaturiti dall'applicazione delle misure di razionalizzazione della spesa:

- € 652.299,62 per il versamento ai sensi dell'art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019;
- € 4.235,30 per il versamento ai sensi art. 6, comma 14, del D.L. n. 78/2010 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi).

Con nota del 2 ottobre 2024 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha invitato gli Enti camerali ad ottemperare alle sopra citate disposizioni riguardanti i versamenti di spesa. A seguito dell'indicazione proveniente dall'organo ministeriale vigilante l'Ente ha deciso di procedere al versamento delle annualità 2023, 2024 e 2025.

#### **CONCLUSIONI**

Il Collegio, a conclusione dell'esame dei documenti relativi al Preventivo per l'anno 2026 riconoscendo l'attendibilità e la congruità delle cifre esposte a titolo di Proventi, Oneri ed Investimenti e fermo restando le considerazioni e le osservazioni sopra evidenziate rileva che l'Ente ha tenuto in debito conto la necessità del rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa vigente.

Per tutto quanto sopra indicato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo per l'anno 2026 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna da parte del Consiglio Camerale, così come deliberato dalla Giunta Camerale (Delibera n. 2025000168 del 2 dicembre 2025).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, costituisce allegato al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 17 dicembre 2025.

#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Dott. Andrea Patassini - Presidente    firmato

Dott. Andrea Alessandri                      firmato

Dott. Luca Moscatiello                      firmato